

La VOCE

del Municipio

Cronaca, Informazione, Sport e Spettacolo • GRATIS
Sito web: www.lavoicedelmunicipio.it

Anno IV n. 06 • 27 Marzo 2009

TECHNOCAR SERVICE
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA
TEL. 06 87120251 - www.technocarservice.it

- CENTRO ASSISTENZA OPEL
- FINANZIAMENTI
- VENDITA AUTO E RICAMBI
- ASSICURAZIONI
- OFFICINA MECCANICA PLURIMARCHE
- AUTONOLEGGIO

OPEL

PROMOZIONE
Sconto del 25%
nei RICAMBI + 10%
per MANODOPERA

info@technocarservice.it



QUARTO MUNICIPIO



Approvazione Bilancio, meglio del Grande Fratello

Una riunione del Consiglio municipale mai vista prima. Sembrava la storia di un film di alta fantapolitica, fuori dalla realtà immaginabile, con malori, sceneggiate napoletane, urla. Al limite del ridicolo

A PAGINA 4

Sicurezza, ma senza ronde

La Questura, il Commissariato Fidene-Serpentara e il IV gruppo della Municipale quintuplicano le pattuglie nel territorio e collocano un centro mobile a Prati Fiscali. (PAGINA 5)

Parchi e riserve naturali

Dal 29 marzo riprendono le visite guidate. Fitto il programma proposto da Roma Natura. Risistemata la riserva della Marcigliana con il contributo di Terna. (PAGINA 14)

Sacco Pastore nel degrado

E' ormai un quartiere dimenticato con gli stessi problemi da quasi venti anni. Urgenza di manutenzioni e di un piano urbano parcheggi. (PAGINA 3)

Marciapiedi per parcheggiare

Auto e motorini parcheggiati sui marciapiedi e davanti ai passi carrabili costringono i pedoni a pericolosi slalom e a camminare in mezzo alla strada (PAGINA 7)

La TIPO
grafica

392.912.44.74

* File fornito

500 MANIFESTI
70x100 a colori
€ 440,00 + IVA*

10.000 VOLANTINI
15x21 a colori F/R
€ 150,00 + IVA*

2.500
BIGLIETTI DA VISITA
a colori F/R
€ 105,00 + IVA*

5.000
BIGLIETTI DA VISITA
a colori F/R
€ 130,00 + IVA*

- striscioni - - stampa digitale -

Alla Camera, Scajola: libertà di espressione è diritto inviolabile

Sapienza, scontri per un corteo non autorizzato

Movimenti e collettivi di sinistra dell'Ateneo cercano di unirsi al corteo dello sciopero generale della Cgil ma la polizia si oppone all'uscita degli studenti dalla città universitaria. Motivo? Il percorso non rispetta il 'protocollo' siglato da Prefettura, Comune e sindacati confederati

Come se non mancassero già i motivi di protesta in ambito universitario, ci si mette anche il nuovo protocollo capitolino sulle manifestazioni, che impone ai manifestanti di procedere solo nelle zone autorizzate dal prefetto. I movimenti e collettivi

studenteschi dell'università La Sapienza sono infatti tornati a farsi sentire proprio nel giorno dello sciopero generale indetto dalla Flc-Cgil, il 18 marzo, provocando tafferugli con le forze dell'ordine, intorno alla città universitaria. Al grido di «Vogliamo andare nelle nostre

strade: libertà di movimento», hanno sfilato per le vie dell'ateneo romano, ma la tensione è salita dopo che gli studenti hanno deciso di muoversi in corteo, non autorizzato, per unirsi a quello dello sciopero "contro i tagli all'istruzione operati dal Governo", fino a raggiungere il ministero delle Finanze.



Quando gli universitari hanno tentato di uscire dalla città universitaria, inevitabili sono stati gli scontri con gli agenti in tenuta antisommossa, chiamati a far rispettare il protocollo. Il bilancio è stato di un agente ferito e di decine di studenti contusi. Rientrati alla Sapienza, gli universitari hanno provato a uscire, senza successo, dagli accessi secondari dell'università. Nessuno l'aveva chiesto preventivamente e il percorso non avrebbe rispettato nemmeno uno dei sei punti previsti nel pro-

collo. Una mattinata di tensione con cariche, lanci di bottiglie, scarpe, sassi e persino pantofole. Contro manganelli e scudi. Sul banco degli accusati è così finito il protocollo sui percorsi dei cortei, varato dalla giunta Alemanno, in accordo con le organizzazioni sindacali e Prefettura. Il motivo dell'intervento della Polizia alla Sapienza, infatti, sarebbe stato questo. Forte la reazione della Cgil che accusa: «Firmato per non creare disagi alla città è stato utilizzato per massacrare gli studenti. Così non ser-

ve più a nulla». Netta la replica di Alemanno: «C'è un impegno di tutta la città ad avere delle regole, rispettiamo il diritto a manifestare, ma entro delle regole». Fermo e chiaro, poi, il ministro dell'Interno Scajola nel question time alla Camera: «La libertà di espressione, di manifestazione, di partecipazione alle elezioni è un diritto costituzionale dei cittadini che noi intendiamo garantire contro ogni forma di violenza».

Rosalba Totaro
rosalba.totaro@vocequattro.it



Sentenza della II Sezione del Tar del Lazio

Bocciato il Piano Regolatore di Roma

La II Sezione del Tar del Lazio ha bocciato la procedura di approvazione del piano regolatore di Roma, accogliendo i motivi di ricorso proposti dalla società Boadicea Property Services Co Limited.

La società, proprietaria di un'area in via Fontanile Arenato, si era rivolta al Tar contro la legittimità della delibera con la quale il Consiglio comunale di Roma, il 12 febbraio 2008, aveva approvato il piano mediante ratifica dell'accordo di pianificazione. La società contestava nel ricorso anche la legittimità dell'accordo di pianificazione e della delibera con la quale la giunta regionale del Lazio l'8 febbraio 2008 aveva ratificato l'accordo. Già pronto il ricorso del Comune di Roma al Consiglio di Stato per chiedere una sospensione della sentenza del Tar per sanare le irregolarità nella procedura di applicazione del Prg evitando nel frattempo qualsiasi blocco nell'attività urbanistica ed edilizia della città. Ricorso anche da parte della



Regione Lazio, il cui assessore all'Urbanistica vicepresidente della giunta regionale Esterino Montino, ha prospettato «il pericolo che si crei un vuoto che ci può riportare indietro di oltre 40 anni, al 1965». Il 'vizio' contestato dal Tar, si riferisce al «mancato il segmento procedimentale relativo all'approvazione da parte del consiglio comunale delle modifiche apportate dalla conferenza di co-pianificazione rispetto al piano adottato». Problemi dunque relativi a illegittima procedura, non essenzialmente nella sostanza, come invece denunciato da altre "parti" non istituzionali.

(R.T.)

Protocollo di Kyoto, l'Italia ce la poteva fare

Abrogato il comma che prevedeva l'incremento al 25% dell'energia da fonti rinnovabili entro 2012, da gestire in collaborazione con le Regioni. La nuova disposizione abbassa il livello al 17% e allunga i tempi al 2020

«Portare l'energia elettrica da fonti rinnovabili dal 16% al 25% del consumo entro il 2012, come prevedeva la legge 244/2007, era un obiettivo ambizioso, ma fattibile con il coinvolgimento delle Regioni. Invece, proprio ora che, data la recessione, servono misure con effetto rapido, questo obiettivo è stato diluito e indebolito». A dichiararlo è Edo Ronchi, presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, commentando quanto accaduto con la pubblicazione, in Gazzetta Ufficiale, della legge di conversione del decreto 208/2008. Con questo provvedimento è stato abrogato e sostituito il comma che prevedeva un incremento dell'energia elettrica da fonti rinnovabili al 25% del consumo entro il 2012 e affidava al Governo, entro 90 giorni, la ripartizione di tale forte incremento fra le

Regioni, delegando inoltre il Governo a recepire gli ulteriori incrementi decisi in sede europea. La norma dunque è stata abrogata. Quella che la sostituzione prevede l'obiettivo del 17% dell'energia (non solo elettrica, ma anche di calore e bio-carburanti) consumata al 2020, coperta con fonti rinnovabili. «Tale obiettivo è già indicato dalla Direttiva UE sulle rinnovabili - prosegue Ronchi - quello che serviva, e serve, è, invece, la sua traduzione a breve termine, in produzione di energia elettrica, produzione di calore e di bio-carburanti, traduzione che poteva essere fatta mantenendo la programmazione dell'obiettivo del 25% di energia elettrica da rinnovabili al 2012 e indicando gli ulteriori obiettivi al 2020».

Carmen Minutoli
carmen.minutoli@vocequattro.it

LaVOCE
del Municipio

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma
Anno IV - n.06 - 27 Mar 2009

Direttore
Nicola Sciannamè

Direttore Responsabile
Mario Baccianini

Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n. 263/2005

Editore
Nicola Sciannamè
e-mail: nisc.edit@yahoo.it
Stampa: Rotopress - Roma

Edizione IV Municipio
Direzione
Via Radicofani, 133 - 00138 Roma
Tel. 06.8805747 - Fax 06.88524997
E-mail: vocemun@yahoo.it

Redazione
Coordinatore
Giuseppe Grifeo
e-mail:
vocequattro@yahoo.it

Pubblicità
ALFA Promotion & Image srl
Via Radicofani, 133 - 00138 Roma
Tel. 06.88 05 747
E-mail: lavoce@alfapromotion.net

I PROSSIMI NUMERI SARANNO DISTRIBUITI

Aprile 10-24	Maggio 8-22	Giugno 5-19	Luglio 3-17-31
------------------------	-----------------------	-----------------------	--------------------------

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:
www.lavocedelunicipio.it e seguite le indicazioni

Il numero del 13 marzo è stato scaricato da 61.173 utenti

La "lotta continua" del Cdq per la riqualificazione di Sacco Pastore

Eutanasia di un quartiere dimenticato

Problemi sempre uguali da quasi un ventennio: manutenzione di strade e marciapiedi, decoro urbano, riassetto e riqualificazione del parco Val Trompia, messa in sicurezza della scuola Alberto Manzi, rifacimento delle sponde dell'Aniene, riallestimento e spostamento del mercato Val D'Ossola, il tutto nell'urgenza di un piano urbano parcheggi



sociale e culturale della zona. Un quartiere popolare, sorto su un terreno argilloso di riporto circondato per tre lati dall'Aniene, privo di qualsiasi collegamento con la Nomentana (solo la linea 84, poco frequente, con corsa ridotta a un solo senso di marcia).

Daniela Mattiuzzo Brunetta, titolare della farmacia di via dei Campi Flegrei e Guglielmo Salerno ex impiegato e sindacalista, hanno fatto molto grazie a un costante monitoraggio del territorio (spesso a spese di privati), alle continue raccolte di firme, petizioni popolari ed esposti alle forze dell'ordine, interloquendo per lo più col

Comune, ma anche con Municipio e Regione. Il Cdq sventò la realizzazione del parcheggio sotterraneo pup di via Val D'Ossola (che avrebbe provocato danni gravi agli edifici per la pre-

senza di falde acquifere nel terreno), propose nel 2002 il noto progetto della fermata dell'Fr2



Val D'Ala, l'illuminazione di via di Sacco Pastore e nel 2000 un parcheggio multipiano alla stazione Nomentana (e riqualificazione della fermata e dei sottopassaggi), con annesso un mercato plateatico: avrebbe risolto la cronica mancanza di posti auto e garage, l'assenza di norme igieniche del mercato di via Val D'Ossola. «Purtroppo, sono problemi ancora attuali. Si aggiungono la riqualificazione delle strade e dei marciapiedi, del parco Val Trompia, la messa in sicurezza della scuola Alberto Manzi di via Val D'Arno e il rifacimento delle sponde dell'Aniene», risponde Daniela Brunetta.

Strade, marciapiedi e decoro urbano

Innumerevoli gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (richiesti più volte) di strade e marciapiedi a cui il Comune avrebbe dovuto far fronte da almeno una decina d'anni: in via di Valle Corteno, via di Valle Viola, via Valsassina, via Valdarno con il lato lungo la scuola dissestata; via dei Campi Flegrei ha quasi tutti i cigli dei marciapiedi divelti dal rigonfiamento del terreno per le radici



pericolosi e vecchi; rinnovo della pavimentazione in gomma, recinzione dell'area giochi, installazione della segnaletica adeguata, ripristino dell'illuminazione serale con fari, maggiore presenza delle forze dell'ordine specialmente dal tramonto fino al mattino seguente.

Messa in sicurezza della scuola Alberto Manzi

Con una richiesta fatta dal Cdq e protocollata dal comune il 28-3-2003 si voleva un intervento rapido per infiltrazioni d'acqua nei corridoi e nelle aule, vetri rotti, assenza dell'uscita antipannico e della certificazione per le misure antincendio, fili scoperti nell'impianto elettrico generale e un nuovo allesti-

mento del campo di basket. Richieste inutili, visto l'incendio del 2007 nella scuola.

Novità sul rifacimento delle sponde dell'Aniene: dopo un esposto ai carabinieri del dicembre 2008 che denunciava il crollo di parte degli argini e il riaprirsi di nuove crepe nella pista ciclabile, l'Ardis (Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo) finalmente interverrà.

I residenti sono stanchi e i tempi sono cambiati. Ci sarà una possibilità per il quartiere? L'unica nota positiva sono gli stanziamenti previsti dal Comune per scuole e mobilità in IV per il triennio 2009-2011. Chi vivrà vedrà.

Ester Albano
ester.albano@vocequattro.it



dei platani; via Valsugana, via Val D'Aosta tutta dissestata e con pendenze pericolose, via Valpolicella piena di buche e con l'asfalto usurato, via Val Chisone e Valdinievole. Due anziani hanno riportato gravi fratture (nel 2001 e nel 2007) causate dalla stessa buca del marciapiede in via dei Campi Flegrei; più in là, vicino al palo della fermata Atac, l'installazione e la rimozione frequente dei pali elettorali ha causato crepe e rigonfiamenti dell'asfalto; la cartellonistica non sempre autorizzata vicino alla chiesa Gesù Bambino, è spesso un pericolo per i pedoni; l'incrocio con via Val di Fiemme dovrebbe avere un semaforo lampeggiante con segnaletica orizzontale e verticale. Sarebbe d'obbligo un vasto intervento di decoro urbano.

Riqualificazione del parco di via Val Trompia

I residenti chiedono (è oggetto di una petizione popolare presentata da Daniela Brunetta alla giunta Bonelli): immediata manutenzione e ristrutturazione dell'area, ripristino dei giochiolti e sostituzione di quelli

Il Satiro e l'Anagramma

Rubrica satirica
a cura di Federico Ligotti



Impressiona rivedere Romano Prodi, marpion d'oro della old style communication, in televisione dopo la batosta di un anno fa; peggio sarebbe stato se l'invito Fabio Fazio lo avesse inoltrato a Fausto Bertinotti: un Bettino ristufato alla volta, prego.

Comunque, ci si consola leggendo i comunicati di Renato Brunetta: «Io non sono un ammazza precari, non voglio licenziare nessuno». Io rutto tre banane in faccia al popolo. Della liceità.

Bene è concludere con il belgioso Gianfranco Fini: «Oggi finisce An, nasce il Pdl, continua il nostro amore per l'Italia». Addio fiamma ruggente, ti amo soldo di Silvio; ma non dimentico la mia dimensione laica ed europeista: «La laicità è un valore del Ppe, che ha smesso da tempo di essere un partito democristiano». Bravo, Gianfranco, meglio così: vuoi sapere l'anagramma di Democrazia Cristiana? Azienda camorristica (per pochi, ma non per la base).

federico.ligotti@vocequattro.it

Lunedì 15, una seduta memorabile. Assemblea municipale come un teatro

Bilancio, come te nessuno mai

Una riunione del Consiglio locale mai vista prima. Sembrava la storia di un film di alta fantapolitica, fuori dalla realtà immaginabile, con malori, sceneggiate napoletane, urla. Al limite del ridicolo

Alle ore 18 del 15 marzo scadeva il termine per la discussione del bilancio comunale. Una seduta fiume, conclusa con nessuna variazione approvata, ad eccezione di un emendamento del Pdl, passato nonostante l'opposizione, con il quale si aumentano di 20.000 euro i contributi annuali ai gruppi consiliari, da dividere in maniera proporzionale. Nulla di memorabile, se non fosse che verso le 17,30 nella gazzarra generale, il consigliere Idv, Romeo Iurescia, ha avvertito un

malore, interpretato in maniera diversa, a seconda degli interessati. Il racconto del diretto interessato. «Alla richiesta di quali fossero le motivazioni per cui non aveva accettato un emendamento al bilancio 2009, Borgheresi mi ha espulso senza nessun richiamo precedente e senza motivazione. Sono andato in fibrillazione, sono un infartuato, ho avuto quattro bypass. Mi sono sdraiato in fondo all'aula perché il mio medico mi ha consigliato di fare così in questi casi. Hanno



chiamato l'ambulanza. Destra e sinistra si insultavano, lui non c'ha capito più niente e mi ha cacciato, poi è stato costretto a reintegrarmi». Invece, secondo il presidente del Consiglio municipale «Iurescia non si è mai sentito male, né ha dichiarato di sentirsi male, tanto che nessuno si è attivato per chiedere assistenza. Come altre volte ha preso la parola con l'evidente scopo di impe-

dire lo svolgimento della seduta, per cui sono stato costretto a comminarlo un richiamo orale. In corso di dibattito il consigliere, con l'aiuto di altri dell'opposizione, ha ripetutamente tentato di impedire, ostacolare i lavori urlando e prendendo la parola senza che ne avesse facoltà, fino a quando sono stato costretto ad un secondo richiamo e all'automatica espulsione dall'aula. Con

un comportamento incivile e irrispettoso, invece di uscire si è steso a terra sempre con l'intenzione di impedire i corretti lavori del consiglio. Dalla sua ridicola posizione sghignazzava con i suoi, dichiarando ad alta voce che non aveva alcun malore e che quindi non necessitava di assistenza».

Luciana Miocchi
luciana.miocchi@vocequattro.it



Panoramica politica del consigliere municipale dell'Italia dei Valori Romeo Iurescia a ruota libera

Panoramica complessa, a tutto campo, sulla realtà politica locale e, di riflesso, romana. Romeo Iurescia, rappresentante dell'Idv nel Consiglio municipale, parla degli argomenti a cui tiene di più.

Sull'approvazione del bilancio municipale

Alemanno ha parlato di tante proposte ma nei documenti non c'è nessuno stanziamento. Ad esempio, lo svincolo a Prati Fiscali si farà ma non si sa quando. Siamo al secondo bilancio di questa giunta; posso capire l'anno scorso, appena entrati. Parlavano del buco nel bilancio, ma se c'era il buco, dovevano sapere se i soldi sono stati rubati o se sono stati sperperati... ci sarebbero dovute essere delle denunce. Invece non ce ne sono. Non sanno niente, non possono dire niente. Tra cinque anni ne parleranno ancora. I buchi li stanno facendo adesso. Ogni anno aggiungono tagli e lasciano la gente in difficoltà, ci sono tante cose che non funzionano. Non abbiamo un teatro, un luogo dove esporre i reperti archeologici. Per gli articoli di bilancio la presidenza ha chiamato uno del partito democratico, neanche il capogruppo, per dire se le voci ci andavano bene così. Se non mantengono i rapporti con i consiglieri, quali rapporti tengono con i cittadini?

Sugli equilibri politici in Municipio

«C'è mancanza di rispetto verso i gruppi. Non c'è dialogo. Nemmeno tra il presidente Borgheresi e il presidente Bonelli. Di tutto quello che il consiglio ha approvato in un anno non è stato realiz-



zato nulla. Ci devono spiegare cosa hanno fatto di buono» Iurescia è in attrito sia con la giunta che con presidenza del consiglio, «sono, uno Predappio e l'altro pure. Borgheresi si è fatto fare la campagna elettorale con una foto in cui alle spalle aveva la tomba di Mussolini! Se non fossero spariti i grandi partiti al governo, Fini era ancora relegato ai margini dell'arco costituzionale. E quello che è venuto adesso è anche peggio. Hanno licenziato 4000 operai a Pomigliano d'Arco e nessuno ha riferito nulla. La dittatura comincia addormentando la stampa. Devono votare solo il capogruppo?... ma io potrei anche pensare diversamente da lui. Se in Francia votano in questo modo deleterio, lo dobbiamo fare anche noi, per imitarli?».

(L.M.)

Delibere tenute nei cassetti invece di sottoporle ai consiglieri?

Il caso dei pareri in ritardo

Dionisi (Pd): «Queste delibere sono tutte state portate in aula, a eccezione di una, oltre la data stabilita». Roberto Borgheresi (Pdl), presidente del consiglio municipale: «Per quanto attiene i termini, tutto regolare. Gli stessi sono stati prorogati più volte dal segretariato generale»

Una serie di delibere, definite propeedeutiche alla votazione del bilancio, sono state presentate, secondo l'opposizione, fuori dai tempi stabiliti dal Comune di Roma.

Il consigliere Fabio Dionisi spiega: «Il concetto è semplice. Esiste una data di protocollo. Sono tutte delibere che regolano i fondi in entrata al bilancio del Comune e quindi diversificate per i vari municipi, che in ambito di commissione dovevano dare parere. Ognuna di loro ha un termine entro il quale deve ritornare all'organo centrale con allegato il parere. Queste delibere sono tutte state portate in aula, ad eccezione di una, oltre la data stabilita, la settimana scorsa».

Magari i termini sono stati prorogati al 15 marzo, come disposto dal Sindaco per il parere sul bilancio

Non mi risulta. La proroga era sul bilan-



cio, non sulle delibere. Di proroga di queste delibere non ne ho traccia».

Roberto Borgheresi, presidente del consiglio municipale, da cui sono state siglate le date di scadenza, non è dello stesso avviso. «Per quanto attiene i termini, tutto regolare. Gli stessi sono stati prorogati più volte dal segretariato generale. Se l'operato dell'opposizione è solo cercare di impedire l'approvazione in tempi utili di atti che contengono richieste a favore dei nostri concittadini, allora credo che i cittadini stessi sapranno come punire questi atteggiamenti distruttivi, non votandoli più per molto tempo. Il centro destra ringrazia Corbucci, Rampini, Dionisi, Iurescia e tutti gli altri per il prezioso contributo che stanno fornendo per le prossime vittorie elettorali».

(L.M.)

Valutazioni post approvazione bilancio: Francesco Vaccaro (Pdl) e Paolo Emilio Marchionne (Pd)

Due punti di vista, due realtà opposte

Forza e debolezze nel programma dei conti dell'amministrazione. Considerazioni al margine dell'ultima assemblea municipale, giudizio sui comportamenti delle forze politiche

Come ovvio, le valutazioni sui lavori che hanno portato all'approvazione del bilancio, sono diametralmente opposte a se-

conda della prospettiva di schieramento partitico. A parlare sono Francesco Vaccaro, capogruppo del Pdl in seno al Consiglio municipale e Paolo

Emilio Marchionne (Pd) dai banchi dell'opposizione.

Marcello Intorero Falcone
marcello.intorero@vocequattro.it

Francesco Vaccaro (Pdl)



orgoglioso e soddisfatto per l'approvazione di un bilancio che nonostante le note difficoltà finanziarie derivanti dalle esigenze di risanamento del buco lasciato dall'ex sindaco Veltroni, ha trovato modo di incrementare le risorse per gli investimenti strategici per il territorio e per le fasce più deboli, come dimostra la previsione di oltre un milione di euro in più per le politiche sociali.

«Il totale dei fondi previsti per scuola, sport, cultura e servizi sociali è passata da 8.759.163 euro del 2008 a 10.377.464 richiesti per il 2009. Abbiamo chiesto al Comune 1.400.000 euro per la manutenzione straordinaria di asili nido, scuole materne, elementari e medie; 400.000 per la manutenzione straordinaria delle aree verdi; 500.000 per la recinzione in ferro del parco delle Valli che risponde ad una esigenza di sicurezza richiesta dai cittadini; 2.500.000 per la manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi. Infine, 600.000 euro, per adeguamento delle sedi municipali e per migliorare i servizi erogati ai cittadini. Ringrazio l'instancabile impegno dei colleghi del gruppo consiliare del Pdl che per una settimana hanno partecipato a sedute fiume».

«Abbiamo assistito ad una sinistra che, pur di dilazionare i tempi ha presentato oltre cento emendamenti, alcuni dei quali di pura forma e palesemente inammissibili, o su pochissime centinaia di euro, chiedendo pause tra una votazione e l'altra. Oltre a maggiore serietà e senso istituzionale, consiglio all'opposizione di incominciare a occuparsi dei problemi della gente, anziché fare a gara al proprio interno a chi strilla più forte contro la maggioranza. Sono

Paolo Emilio Marchionne (Pd)



quasi un anno di gestione Alemanno e Bonelli, un palese regresso dei servizi alla persona, in qualità e quantità. Spero, senza grande fiducia, che questo bilancio potesse fare fronte a qualcuna delle emergenze del IV Municipio, ma puntualmente la maggioranza di centro-destra ha subito le scelte del Campidoglio, approvando, fuori tempo massimo, il bilancio proposto, senza esigere e proporre niente. I consiglieri del Pdl hanno perfino usato tutto il tempo che avevano a disposizione per esprimere il parere (venti giorni più un'ulteriore proroga), sfiorando il termine ultimo, senza proporre di modifiche al bilancio, individuare priorità, dare risorse a progetti che i cittadini attendono di veder realizzati. Nessuna proposta all'infuori dei fondi a disposizione dei consiglieri municipali per fare volantini e iniziative personali. Inaccettabile».

«Il bilancio che Bonelli ha presentato è privo di proposte e obiettivi. Il centrodestra ha promesso in campagna elettorale di cambiare il IV Municipio. Ma quegli impegni rimarranno lettera morta. Non avremo risorse per intervenire sulle scuole, sulle strade e i marciapiedi dei nostri quartieri. Per l'ambiente e la mobilità, nessun investimento, né soldi per la normale amministrazione. Vediamo già da oggi, con l'esercizio straordinario di bilancio e dopo

«Per queste ragioni non ho votato la proposta che di bilancio che ci hanno fatto. I cittadini del IV Municipio vanno rispettati, non possiamo pensare che spariscano i fondi per la realizzazione della metro B1, per fare un esempio eloquente, e i consiglieri eletti dai cittadini per rappresentarli stiano in silenzio».

Villa Valeria. Siamo per la libertà di movimento.
Ripristina la funzionalità articolare di anca e ginocchio in breve tempo, evitando lunghe liste di attesa.

Presso Villa Valeria vengono quotidianamente effettuati interventi di chirurgia protesica, che grazie a nuove tecniche sempre meno invasive, facilitano il recupero della normale vita quotidiana nel post-operatorio con una precoce riabilitazione abbattendo le liste di attesa.

Info: 06.8727260 - 366.3302397

VILLA VALERIA
CASA DI CURA

Incontro organizzato il 12 marzo dal Comitato di quartiere di Montesacro Alto

Via alla riqualificazione di via Sacchetti

Bonelli tasta il polso dei cittadini: in arrivo opere pubbliche con l'intervento dei privati. Il tutto grazie a un progetto di finanziamento tramite bando europeo

Il 12 marzo, nell'aula magna del "Sisto V" in via della Cecchina, si è svolto un incontro organizzato dal Comitato di quartiere di Montesacro Alto fra il presidente del IV Municipio, Cristiano Bonelli, e i cittadini. È in arrivo, infatti, un progetto di finanziamento tramite bando europeo e il Municipio per riqualificare la zona di via Sacchetti. Molti gli intervenuti, tra cui numerosi gli anziani «perché noi – commenta una di loro – nel quartiere ci viviamo tutto il giorno». Stato drammatico

dell'asfalto, mancanza di sicurezza per carenze nella segnaletica orizzontale e verticale, mancanza di semafori in punti critici, tombini sollevati rispetto al piano stradale, chiusura notturna del parco della Cecchina, degrado: queste alcune delle emergenze segnalate. Bonelli ha preso nota di tutto, riaffermando la sua fiducia nel nuovo sistema di finanziamento con l'intervento dei privati: in questo caso, in cambio di box in via Banello, verranno richieste opere pubbliche anche in



segnalate dai residenti. Polemiche ancora una volta

per la casetta incompiuta nel parco. È giunta l'assicurazione che i lavori – verificati ormai tutti i retroscena – saranno portati a termine «se possibile, entro l'estate» e la casetta sarà data in gestione al Comitato di quartiere e a un'associazione culturale per attività rivolte alla cittadinanza. Molti ne preferirebbero la demolizione, per il timore che essa continui a essere ricettacolo notturno di personaggi equivoci.

Sono in corso verifiche anche sull'isola ecologica Ama di via della Bufalotta che forse avrebbe potuto essere costruita a maggiore distanza dal ciglio della strada. Gli abitanti di via Zuccoli e strade attigue, tramite un condomino, hanno chiesto l'intervento del Municipio per la presenza di un pornoshop che non rispetterebbe le regole del "buon vicinato", attirando l'attenzione anche dei minori del liceo "Nomentano". Si è tornati anche sulla delibera 218, ma Bonelli ha tagliato corto: «Le cubature autorizzate dalla precedente Amministrazione devono essere realizzate, ma io non ho firmato nessun'altra autorizzazione. Quindi non ci sarà seguito alla 218». Quanto alla sicurezza, il presidente ha annunciato altri interventi congiunti delle Forze dell'Ordine nelle aree a rischio. Una bella notizia, infine: in via non ufficiale l'Atac ha assicurato che sarà istituita una linea di collegamento con l'ospedale S. Andrea.

Raffaella Paolessi
raffaella.paolessi@vocequattro.it

Pd, alla ricerca del capogruppo perduto

Quattro candidati su un gruppo di sei

Non accenna a vedere la luce la nomina del capogruppo municipale del Pd. Ancora nessun passo indietro da parte dei candidati.

Paolo Marchionne, nel professarsi già orgoglioso di essere stato eletto per due volte consigliere, afferma che «è un ruolo importante ma non essenziale per portare a termine i nostri compiti di militanti, dobbiamo essere disponibili a fare il capogruppo sapendo che nessuno è indispensabile e tutti siamo necessari».

Cristiano Riggio, chiamatosi fuori dalla disputa insieme a Corbucci, sce-



glierà il suo preferito al momento della formalizzazione delle candidature, ma già dice qualcosa di più. «Sembra che il capogruppo debba essere un popolare». Quindi rimangono in corsa Dionisi, De Angelis e Rampini. Anche Fabio Dionisi, nel negare come gli altri che ci possano essere due fronde contrapposte nel gruppo dei consiglieri, rivela un nuovo tassello:

«Non abbiamo ancora proceduto all'elezione del capogruppo perché vogliamo legare la sua elezione anche alla scelta del segretario del Pd nel IV municipio. Infatti il Pd romano ha appena emanato i criteri con i quali dovrà essere nominato».

Ma non ritenete che la mancanza del capogruppo possa danneggiare il Pd in consiglio?

No, nel frattempo, come da regolamento, lo sta facendo Corbucci. Del resto siamo rimasti talmente pochi che non è difficile

mettere d'accordo sei persone.

Su sei elementi, quattro candidati?

Vediamo chi sarà il più abile o il più votato.

Siete in numero pari, potreste andare avanti in eterno

«Sì, siamo sei, ma la matematica riserva le sue sorprese».

Sarà. Riccardo Corbucci rischia di passare alla storia con il consiglio del IV Municipio come il più duraturo dei rappresentanti provvisori.

Luciana Mocchi

uno ZOO in fuga
tutto per gli animali - alimentazione - accessori - acquariologia

LAVAGGIO
TOSATURA
TAGLIO UNGHIE
TAGLIO A FORBICE

...e in più stripping, trimming e TANTE COCCOLE!!!

Via Monte Senario, 58 - Tel 06 81.84.538
a 50 mt PET SHOP Via Montecassino, 27

ASILO NIDO
I COLORI DEL MONDO
VILLA SPADA

VIA ANNIBALE MARIA DI FRANCIA, 4/6

Dal dubbio d'abuso al degrado ambientale

Parco della Cecchina, di chi le responsabilità?

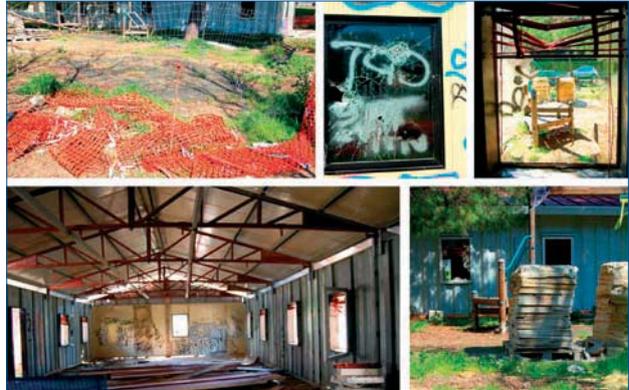
Dall'iniziale denuncia del comitato di quartiere si è continuato nell'assoluta mancanza di regole. Oggi il prefabbricato lasciato incompiuto, è nelle mire di vandali, un luogo di degrado e sporcizia, senza controlli e sicurezza. Bonelli lo ha visto?

Nel recente incontro del presidente municipale Cristiano Bonelli con i cittadini e il CdQ Montesacro Alto, si è riaperto il mai chiuso capitolo della costruzione "abusiva" nel parco della Cecchina.

Dopo il prolungato e velato rimpallo di responsabi-

lità sull'avallo politico all'operazione "Centro anziani", ci dovrebbe essere almeno certezza di quelle istituzionali. Il manufatto fu regalato, montato e oggi abbandonato incompiuto dall'"Edilizia Centro Nord Soc. Consortile r.l.". Regalato a chi? Alla cittadinanza che si era ri-

volta alla stampa e al locale comitato di quartiere che l'11 aprile 2008 aveva denunciato l'abuso in Municipio? Solo a lavori in corso uscirono dagli uffici municipali e del Servizio Giardini documenti che avallavano la realizzazione. Ma senza una licenza, una "Dia" ed un responsabile per la sicurezza, risultata sempre mancante dalle denunce fatte dai cittadini e documentate da La Voce. Ma alla sospensiva del presidente Bonelli, non era seguita né un'ordinanza di demolizione con ripristino dell'area e nemmeno la messa in re-



gola del cantiere. Nell'incontro con i cittadini Bonelli ha detto di poter dare una risposta entro giugno sulla presa in carico del manufatto da parte del Municipio o l'abbattimento. In caso positivo si

è pensato ad una gestione congiunta tra un gruppo di anziani e il locale comitato. Espresi invece dubbi sulla fattibilità dal presidente del CdQ Davide Filori, che chiede prima certezza nelle regole del gio-

co e trasparenza. Bonelli, sensibile alle tematiche ambientaliste, si faccia una passeggiata nel parco (vedi foto).

Maurizio Ceccaioni
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it

Slalom tra le macchine in sosta su i marciapiedi del IV Municipio

Gli habitués del parcheggio sui marciapiedi di Talenti

È ormai un'abitudine per molti lasciare la propria auto completamente sopra il marciapiede, costringendo i pedoni a passare direttamente sulla strada

Continuano ad arrivare le lamentele dei cittadini che ogni giorno devono fare pericolosi slalom tra le macchine parcheggiate su i marciapiedi del IV Municipio. Su via Nomentana, come già segnalato nel numero del 27 Febbraio, è ormai un'abitudine per molti lasciare la propria auto completamente sopra il marciapiede, costringendo i pedoni a passare direttamente sulla strada. Un lettore ha segnalato che si è rivolto ai vigili urbani che stanno nel gabbiotto all'incrocio di via Nomentana e via Arturo Graf e successivamente anche telefonicamente, ricevendo come unica indicazione quella di provare a mandare un esposto, possibilmente con molte firme, in modo da sollecitare un intervento. "Trovo paradossale che sia necessario raccogliere firme per far rispettare le regole - scrive un lettore della Voce - Percorro quel tratto di strada quasi quotidianamente per andare a parcheggiare su viale Graf (a non più di 500 metri di distanza) e non capisco perché questo non possano farlo anche quelle persone che ormai regolarmente parcheggiano sul marciapiede di via No-



mentana. Cosa devo pensare? Che sono io l'unico stupido?". Recentemente la via è stata riasfaltata e sono stati ripristinati marciapiede e segnaletica orizzontale ma questo non ha impedito ad alcuni abituarci di farsi passare questo pessimo vizio. "Anche qui i vigili non hanno purtroppo tempo e risorse per intervenire, molto più semplice limitarsi a fare multe dal gabbiotto - conclude amareggiato il lettore.

Silvia Colaneri
silvia.colaneri@vocequattro.it

Slalom tra parcheggi inverosimili e marciapiedi inesistenti Talenti: solo a misura d'automobile

Ordine del giorno, anarchia stradale. Il caso di via Luigi Capuana: asfalto dissestato, macchine parcheggiate sopra i marciapiedi, passi carrabili invasi da autovetture, assoluta mancanza di pedane per persone con handicap o per passeggeri

Nel comma 1 dell'articolo 190 del Codice della Strada si legge: "I pedoni devono circolare sui marciapiedi, sulle banchine, sui viali e sugli altri spazi per essi predisposti". Non sempre è possibile rispettare le leggi, per assurdo neanche quelle che difendono i nostri diritti; a Talenti, con particolare riferimento alla zona di via Luigi Capuana, l'utilizzo dei marciapiedi è praticamente impossibile. Asfalto dissestato, macchine parcheggiate sopra i marciapiedi, passi carrabili invasi da autovetture, assoluta mancanza di pedane per persone con handicap o per passeggeri, rendono le banchine predisposte per i pedoni zone off-limits, per cui non è raro incontrare pedoni camminare, non ai margini della strada, bensì quasi in mezzo alla carreggiata.

Più volte il pedone viene definito come categoria debole, ma, come ci insegnano le regole degli scacchi: i pedoni formano l'ossatura della scacchiera, in passato figure logistiche poco considerate nelle più recenti tattiche di gioco hanno acquisito grande importanza poiché, essendo numerosi, possono compiere incursioni nel territorio nemico. La nostra città, penultima a livello europeo in ambito di sicurezza stradale, pare non rendersi conto della situazione, tant'è che da risultati comunicati dagli Eurotest, risulta che: l'11% della totalità degli incidenti stradali, coinvolge i pedoni, che nei più dei casi rimangono uccisi. Troppo facile rendersi conto delle strisce pedonali sbiadite quando sono ormai sporche di sangue.

Sara Nunzi
sara.nunzi@vocequattro.it



Parla Anna De Luca, responsabile della Casa di Riposo Rm-II

Gestire una struttura nel pantano della burocrazia

La direttrice smentisce che ci siano infiltrazioni e che piova acqua sulle teste degli ospiti: «L'assistito viene spostato fino a conclusione lavori. Non lo lasciamo sotto l'acqua». Adesso sono arrivate anche le lampadine, quindi niente stanze al buio. Ciò non toglie che possano sorgere disguidi, come quando un fornitore portò delle lampade senza "starter", quindi inservibili

Arrivati alla casa di riposo Rm-II di via Casal Boccone, si è subito avvolti dai nuovi palazzi in costruzione e dal poco verde. A rispondere sui problemi della struttura (al centro di un articolo nella scorsa edizione della Voce del Municipio) è la responsabile, Anna De Luca.

Da quando svolge questo incarico? Come si sono evoluti negli anni i problemi della struttura?

Sono responsabile della Casa di riposo dai primi di dicembre del 2005. La struttura è di proprietà dell'Enpals, non del Comune. Sulla piccola manutenzione, questa viene regolarmente effettuata; per la grande manutenzione, la responsabilità spetta al proprietario. Il "passaggio" è il seguente: noi dipendiamo dal V Dipartimento; ogni cosa che, diciamo, si "evidenzia", viene da me segnalata al Dipartimento presso l'Ufficio Tecnico e, per conoscenza, al direttore del V Dipartimento stesso. Dopo, viene trasmessa via fax la specifica richiesta di intervento manutentivo. Se l'ufficio tecnico competente reputa di dover intervenire alla nostra segnalazione, inoltra la richiesta direttamente all'Enpals che

successivamente provvede all'intervento di manutenzione.

Le difficoltà maggiori?

Allora, voi parlate di acqua che piove nelle stanze degli ospiti (vds. pag. 3 del numero di venerdì 13 marzo n.d.r.): non piove assolutamente nelle stanze degli ospiti. Perché se si crea questo problema, l'ospite sarebbe obbligato a cambiare stanza. E questo capita finché non viene risolto il problema. Solo laddove c'è stata una perdita, salvo che non si tratti di una di quelle perdite grosse, e quindi, non subito risolvibile, solo allora, l'ospite viene necessariamente spostato. C'era stata un'infiltrazione nella sala da pranzo, dipendeva dalla perdita di un bagno, ma è stata risolta.

Per la piccola manutenzione, come le serrande spezzate nelle stanze, gli scarichi dei lavandini, le lampadine da sostituire?

Le lampadine possono comunque bruciare. Adesso sono arrivate, quelle lampadine. Viene sempre fatta normale ri-



No. Basta solamente per coprire circa il 5-10 per cento delle spese.

Un suo personale appello alle autorità competenti?

Diciamo problemi sullo spazio esterno e intorno alla Casa di riposo. La strada asfaltata parzialmente, le buche e il manto stradale dissestato; tutto questo è incominciato da quando hanno iniziato a costruire i palazzi che sicuramente

avrà visto. Gli anziani hanno lamentato molto questi problemi. Anche i cassonetti dell'immondizia delle palazzine adiacenti vengono smistati disordinatamente spesso e volentieri verso la casa di riposo. Nonché il trasporto pubblico: anche se la fermata è dinanzi l'ingresso della Casa di riposo, le corse vengono spesso e volentieri saltate, motivo di maggior disagio per gli anziani. Nonché i lavori dinanzi a via Casal Boccone: da circa due anni attendiamo la realizzazione della seconda corsia e ancora ci sono i cantieri aperti.

Secondo alcuni ospiti, sembra ci siano notevoli carenze. Lei, invece, smentisce.

Chi glie l'ha detto che questa struttura è carente? A me non risulta. I problemi che si posso creare in una casa di riposo, e specifico, in quelle del Comune di Roma, sono uguali come per la mia, per tutte. Dipendiamo tutte dal V Dipartimento. Se si rompe una qualsiasi cosa, tutte facciamo riferimento al Dipartimento. Se le lampadine non arrivano qui, non arrivano nemmeno alle altre strutture. All'inizio dell'anno, se alla stesura del bilancio si verifica una carenza di fondi, questa ricade su tutte le case di riposo del Comune.

Ha mai lamentato carenze di risorse? Di cosa ha assoluto bisogno la sua struttura?

Avrebbe bisogno di una manutenzione molto grande, proprio perché è grande.

Molti ospiti contribuiscono alla gestione economica fornendo il 70% della loro pensione sociale. Basta a far quadrare i conti?

Avrebbe bisogno di una manutenzione molto grande, proprio perché è grande.

Romano Amatiello
romano.amatiello@vocequattro.it



IL COMUNE RISPONDE

filo diretto con Antonello Aurigemma
tutti i giorni dalle 9,00 alle 17,30

Tel. 06 6710251-2 • Fax 06 5759185

E-mail: aurigemma@tiscali.it

IL IV MUNICIPIO IN DIRETTA

filo diretto con i Consiglieri Bentivoglio, Limardi
tutti i giorni dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 16,00 alle 19,30

Tel. 06 87194657 • Fax 06 87194627

E-mail: curzolane@tiscali.it



dopo l'alluvione di dicembre
interamente rinnovato
riapre il 28 marzo

IDROGROSS

riveste tutta la casa

via di Settebagni, 742 (uscita 9 GRA) | www.idrogross.it

Il punto di vista di un residente

Ancora sui futuri parcheggi in largo Val Sabbia

Tormentata la storia dell'area fra abbellimenti da parte dei residenti e ritorno in possesso dei proprietari. Il timore che i nuovi lavori creino problemi alla stabilità dei palazzi

Il signor G. R. vive in via Val Travaglia dagli anni Settanta, quando la zona era un cantiere. La costruzione di garage privati in largo Val Sabbia, nel giardino e nell'area adibita ora a parcheggio, proprio non gli va giù. Conosce le vicissitudini legate alla piazza, fin da quando fu lasciata in stato di abbandono dalla Proprietà che aveva venduto ai costruttori gran parte dei terreni.

«Quando furono costruiti i palazzi – racconta – al centro rimase una profonda fossa che fu riempita con l'intervento dell'assessore comunale Fiore. Poi, grazie alla raccolta spontanea fra i residenti e nell'ex sezione del Pci "Cesira Fiori", furono acquistati i giochi e piantati i pini per attrezzare un giardino. Il parcheggio e la fontanella



furono invece predisposti dal Comune». La strada vicina fu asfaltata

a spese dei negozianti; fogne e tombini furono predisposti grazie ai condomini degli stabili vicini. «Il Comune poi si riallacciò a quel sistema – dice il signor G. R. – quando fece le fognature in zona. Alcuni anni fa, per le proteste dei cittadini sul degrado igienico del giardino, l'Amministrazione decise di chiamare in causa la Proprietà che ne riprese il possesso recintandolo. L'altra parte, però, resta tuttora alla cittadinanza, nonostante i recenti cartelli». Ed è qui, secondo lui, il

nodo: la differenza fra proprietà e possesso; a suo avviso e, secondo le informazioni avute in Cassazione, sussiste la tesi dell'usucazione. La Proprietà, per riavere il possesso dell'area parcheggio, dovrebbe fare causa a chi oggi lo detiene e, allora, si potrebbe decidere per l'usucazione. Infine, la preoccupazione dei residenti sul pericolo che i nuovi lavori creino problemi di stabilità ai palazzi, per la presenza di falde acquifere. «I palazzi poggiano non su palafitte, ma su zatteroni» spiega. Oltre a rilevamenti idrici fatti dai tecnici della Proprietà «non attendibili a priori: corrispondono a interessi particolari», meglio se «l'indagine geologica fosse effettuata dal Comune».

Raffaella Paolessi
raffaella.paolessi@vocequattro.it

L'uscita per via delle Valli è occultata dai rami di un platano

Circonvallazione Salaria, rampa fantasma

L'uscita della tangenziale (circonvallazione Salaria) che conduce sul ponte delle Valli è scomparsa. Non ha subito cedimenti strutturali né è stata chiusa al traffico a causa dei vicini lavori per la nuova metropolitana. È solo occultata dalle fronde di un platano, l'ennesimo maltenuto e pericoloso che è stato segnalato alla Voce. L'albero, che nasce al di là della recinzione della stazione ferroviaria Nomentana, è cresciuto a tal punto da coprire completamente il cartello indicante l'uscita per via delle Valli, piazza Conca d'Oro e Val Melaina. Una brusca manovra di un automobilista che si accorga solo all'ultimo minuto di quell'uscita potrebbe



causare un incidente con gravi conseguenze. Negli ultimi anni si parla tanto di sicurezza stradale senza mai far notare che oltre ai comportamenti degli automobilisti, un fattore spesso determinante per gli incidenti è la condizio-

ne della strada. Il Comune, in quanto ente proprietario di quel tracciato, dovrebbe provvedere a mantenerlo in sicurezza oltre a sanzionare gli automobilisti indisciplinati. La stessa situazione si ripete in corrispondenza dell'uscita per via Salaria, direzione centro. Quanto tempo dovrà ancora passare prima che il Comune intervenga con un serio piano di potature? Intanto Parco Marchi, sulla via Nomentana è finalmente utilizzabile. A oltre un mese dagli interventi di potatura, le fronde e i rami tagliati che occupavano quasi interamente il parco sono stati tolti in cinque giorni di lavoro.

Roberto Vincenzo Ilardi
roberto.ilardi@vocequattro.it

Mercato alla Parrocchia San Giovanni della Croce

Domenica 29 marzo, la Parrocchia San Giovanni della Croce a Colle Salaro, a proseguimento della Festa di Primavera, mette a disposizione il suo salone per un mercato coperto dove poter vendere oggettistica, artigianato, dolci e quant'altro.

NUOVO

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO
“CAVOUR” S.r.l.
LABORATORIO ANALISI CLINICHE
Convenzionato SSR
Direttore Prof. Dott. Oreste Zardi

- Laboratorio di Analisi Cliniche e Microbiologiche
- Poliambulatorio Specialistico
- Ecografia - Ecocolor Doppler - Ecocardiografia

ORARIO PRELIEVI
Lunedì - Sabato: 7,00 - 10,00
ORARIO SEGRETERIA
Lunedì - Venerdì: 7,00 - 12,00 / 15,00 - 19,00
Sabato: 7,00 - 12,00

Prelievi ed Ecografie a domicilio - Visite Medico-specialistiche per appuntamento

00138 Roma - Via Ortignano, 2/c (Fidene) - Tel. 06.88.01.614 - Tel./Fax 06.88.05.215

Città Giardino, 24 marzo. Assemblea con proposta di soluzione condivisa

Doppio intervento per il mercato Menenio Agrippa

Presenti, Cristiano Bonelli, operatori, esercenti e residenti di zona. Un primo intervento sulla legalità e la pulizia, poi la risistemazione dei banchi fissi nella piazza e degli ambulanti lungo viale Gottardo

Il 24 marzo, commercianti, operatori di piazza Menenio Agrippa, residenti di Città-Giardino e il presidente Bonelli hanno discusso nel corso di un'assemblea in via Cimone, sul futuro dello storico mercato. Tutti insieme per approvare una soluzione condivisa a breve e a lungo termine e per stilare, nel prossimo futuro, un progetto da presentare al Comune.

«Prima gli interventi di ripristino della legalità e rispetto delle regole per

una migliore vivibilità», dichiara Bonelli. Gli ambulanti, italiani e non, dovranno avere una licenza e potranno vendere la propria merce, casalinghi e abbigliamento, solo su viale Gottardo. Questo per rispettare la vocazione storica del mercato, nato per trattare frutta, verdura e generi alimentari; «Poi, si pulirà a fondo l'area e si procederà alla sistemazione dei 20 banchi fissi, chiusi e inutilizzati da anni (solo otto, ad oggi, sono attivi), rivedendo assegna-



zioni e rotazioni». Sulla riqualificazione del mercato, molte le opinioni avanzate: una, quella del presidente del Cdq Città-Giardino, Gianni Cicioni, appro-

all'interno e ambulanti lungo una semi carreggiata di viale Gottardo. Così il viale verrebbe riaperto al traffico (per interventi di pulizia dell'Ama viale Gottardo riapre solo alle cinque) e si ripristinerebbe la vecchia circolazione in entrata e uscita con le vie interne. C'è chi vorrebbe spostare l'intero mercato alla fine di viale Gottardo e chi trovare un sito completamente diverso per via dell'inquinamento atmosferico.

Ester Albano
ester.albano@vocequattro.it

Disfunzioni del pubblico servizio. E non solo

“80 Express”, il capolinea della discordia

Linea deviata per la linea di trasporto pubblico. Strade verdi riaperte al traffico. Scoppia la protesta nel IV Municipio

Un intero municipio al capolinea. Tiziana Vitali, residente in via Val di Lanzo è portavoce del dissenso per la decisione della Giunta Comunale di spostare il capolinea dell'80 Express da piazza San Silvestro a luogo da destinarsi. «Sono vent'anni che faccio la linea da Vimercati a San Silvestro. Sono architetto. Sono una dei tanti ad aver subito i disagi della riapertura di viale Libia, con la penuria di corsie preferenziali e il malcostume italoita della doppia fila con i vigili assenti».



Il 5 febbraio l'incontro dell'Associazione Strade Verdi nei locali del Macro: grazie ai comitati, è stata scongiurata la riapertura di via Nizza, altra strada "contesa". Più grave la situazione della linea 80 Express. «Il 6 marzo è stato votato il progetto per piazza San Silvestro: 2,5 milioni di euro per risistemare la piazza - spiega la Vitali - Perché un costo tanto elevato? Nella riunione del 18 marzo era presente Dino Gasperini, delegato di Alemanno per il centro storico: sua è l'iniziativa di restaurare la piazza e di spostare il capolinea del bus 80 a 'luogo da destinarsi'. Architettonicamente la piazza è uno spazio così ampio da non avere una

valenza che meriti tale distruzione del servizio pubblico». Alla riunione del 18, clamorosa la risposta di Gasperini: «Sosteremo tutti i capolinea della piazza a Piramide».

«Non hanno la minima idea di quale linea vitale vadano a toccare - sostiene la Vitali - Sanno cosa vuol dire salire su un bus affollato fino al collasso? Incredibile la disinformazione. Ho mandato una mail di protesta a voi della Voce, ad Alemanno, all'Assessore alla Mobilità Marchi, a Dino Gasperini, al presidente del IV Municipio Bonelli, a Borgheresi. Non mi ha risposto nessuno, tranne La Voce».

Federico Ligotti

Incidente mortale sulla Salaria: in due perdono la vita

All'alba del 15 marzo due amici di 21 e 23 anni, residenti a Monterotondo, al rientro da una serata tra amici trascorsa a Valmontone, sono rimasti vittime di un incidente mortale, nel quale non sono stati coinvolti altri veicoli, all'altezza del km 20,800 della Salaria. Forse per un colpo di sonno o per l'alta velocità, in un tratto a due sole corsie, la macchina guidata dal più giovane dei due, così come ricostruito dai vigili urbani del IV Gruppo, è dapprima andata ad urtare contro un albero sul lato destro della carreggiata in direzione Monterotondo, poi è carambolata addosso ad un altro platano, in corsia opposta, accartocciandosi su se stessa. I soccorsi sono giunti a seguito della segnalazione di un automobilista



sta di passaggio che ha visto la vettura fuori strada. Sul posto, oltre alla polizia municipale sono accorsi i carabinieri, il 118 e i vigili del fuoco. Questi ultimi hanno dovuto lavorare parecchio per liberare i due sfortunati dal groviglio contorto di lamiere nel quale si trovavano intrappolati. Il guidatore è stato trovato senza vita, mentre il passeggero, che aveva perso una gamba nell'impatto, è spirato sull'ambulanza che lo trasportava all'ospedale. Per consentire le operazioni di soccorso e recuperare il veicolo, è stato necessario chiudere la statale in entrambe le direzioni di marcia fino a mattina inoltrata.

Luciana Miacchi
luciana.miacchi@vocequattro.it

Torna il 60 originario ed è ecologico

È tornato il 60 Express con percorso da largo Sergio Pugliese a piazza-

dei Partigiani, attraverso via Nazionale. Secondo la scelta ecologica

Atac sul trasporto pubblico, per la 60 Express (e la 170, altra linea ripristinata su via Nazionale) vengono utilizzati bus da 12 metri a metano, al posto dei jumbo-bus da 18 metri che adesso svolgono servizio su linee di altre zone, la 31 e la 280. Con il ripristino dei percorsi originari, soppesa la navetta 101 tra piazza Venezia e la stazione Termini.



BAUHAUS
Toeletta & Petshop

Via Corrado Mantoni, 3/5 - Roma
Zona Porte di Roma

Tel. 06.87130811



Talenti, scarsa manutenzione e pulizia di marciapiedi e aree verdi

Via Ettore Romagnoli, sporcizia ed erbacce

Recenti gli interventi di ripristino del manto stradale. I giardini al centro della strada, però, si presentano incolti e poco curati, per non parlare dei rifiuti sparsi ovunque

Nel cuore di Talenti, in via Ettore Romagnoli, non mancano sporcizia e degrado. Passeggiando per la strada, dove si trovano gli studi televisivi Rai ex Dear Film, ci si rende conto che nelle aree verdi al centro del viale si trovano rifiuti di ogni genere, cartacce, bottiglie, buste colme di immondizia e persino cerchioni di auto. Osservando lo stato delle piante, si nota che l'opera di manutenzione è piuttosto scarsa, caren-



L'erba è alta, incolta, le siepi andrebbero potate e sistemate, i muretti che delimitano i giardini

hanno grosse crepe e incrinature. «I pochi spazi verdi del nostro quartiere non vengono sufficientemente curati. Passano mesi e mesi senza che vengano puliti e sistemati», sottolinea un residente. I marciapiedi sono in molti tratti dissestati e danneggiati e il passaggio per i pedoni e per le carrozzine è difficile e pericoloso. «Spesso mi trovo costretto a transitare lungo la carreggiata a causa delle crepe presenti e delle autovetture parcheggiate sopra i marciapiedi, rischiando così di essere

investita dalle automobili», afferma una signora. Nel tratto di strada verso l'incrocio con via Nomentana, c'è uno slargo pieno di spazzatura e sporcizia. Recentemente via Ettore Romagnoli è stata interessata da lavori di ripristino del manto stradale che era fortemente deteriorato e attraversato da numerose buche. Si spera che al più presto si intraprendano anche interventi di manutenzione dei giardini e dei marciapiedi.

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

I commercianti di via Sacchetti vogliono strade pulite dai "bisognini"

Appello al senso civico dei padroni dei cani

«Una situazione insostenibile» lamentano gli esercenti di via Dossi a Talenti. Qualcuno ha distrutto i cartelli messi da Cdq dove erano stati appesi guanti monouso per la raccolta degli escrementi

Le strade di Talenti sono sporche e maleodoranti ma quello che fa più infuriare i commercianti è trovare davanti a vetrine e porte dei loro negozi i "regalini" che i cani di padroni non troppo educati lasciano quotidianamente e indisturbati. Le vie più colpite? Soprattutto via Franco Sacchetti e via Carlo Dossi. Alessandro Ramozzi di recente ha esposto un cartello



zio è chiuso, questi lasciano urinare e defecare i loro amici a quattro zampe in tutta libertà.

Inutili le lamentele dei passanti e le riunioni del Cdq "Bella Talenti", anche loro costretti a pulire giornalmente questi "ricordini" e a dover telefonare all'Ama per far intervenire le Kamoto (speciali motospiranti dotate di un meccanismo che permette di aspirare le deiezioni canine e di lavare il marciapiede): non sempre questo servizio è disponibile. Basterebbe un pizzico di senso civico in

no Parco della Cecchina. Una situazione insostenibile che sta creando delle vere e proprie zone off-limits ai pedoni perché "minate" di deiezioni canine. Il Cdq nella persona di Leonardo Boccacci ha messo a disposizione dei padroni più indisciplinati dei guanti di plastica monouso appesi ai cartelli sparsi per tutta la via, cartelli che sono stati incivilmente distrutti.

Valentino Salvatore De Pietro
valentino.depietro@vocequattro.it

Accolta la richiesta del presidente Bonelli, incerti i tempi Apertura pomeridiana delle Poste di Via Val Pellice

Gli utenti della zona di via Conca d'Oro potranno presto usufruire del servizio postale anche in orario pomeridiano: le Poste Italiane hanno accolto ufficialmente la richiesta di apertura prolungata dell'ufficio di via Val Pellice, avanzata dal presidente del IV Municipio, Bonelli. Il servizio attuale, limitato al solo orario antimeridiano, infatti, non è assolutamente sufficiente per un quartiere tanto popolato e frequentato: lunghe file per attese di oltre un'ora, a volte la rinuncia per sfinitimento. Sembra che il provvedimento rientrasse già nei piani dell'azienda, anche se - e questo è l'unico neo - non è ancora possibile prevederne i tempi di attuazione, per ragioni economiche e organizzative.

Il giornalismo: riflessioni con gli studenti dell'Orazio Più il linguaggio è semplice, più è realistico

Terza conferenza sui rapporti fra umanesimo e scienza, ospite Antonella Rampino, giornalista de "La Stampa"

Il 19 marzo l'aula magna del liceo classico "Orazio" ha ospitato Antonella Rampino, giornalista de "La Stampa", per la terza conferenza-dibattito sul rapporto tra umanesimo e scienza. L'incontro, dal titolo "Il linguaggio nella formazione della pubblica opinione", ha inteso analizzare proprio l'attività giornalistica, più affine alla ricerca scientifica che alla pratica letteraria. Secondo la relatrice, il ruolo del giornalista è quello di informare i lettori sugli accaduti quotidiani, cercando di attenersi il più possibile alla realtà dei fatti senza fornire dati che possano compromettere l'obiettività dell'articolo. L'informazione, dunque, è un diritto del cittadino: attraverso di essa ognuno dovrebbe avere una idea effettiva della realtà circostante senza

manipolazioni. Agli studenti che hanno preso parte al dibattito, la Rampino ha puntualizzato che il linguaggio utilizzato è fondamentale per comprendere la veridicità dell'articolo stesso e, facendo riferimento alla riflessione di Benedetto Croce, ha ricordato che, quanto più un articolo è scritto con un linguaggio semplice e chiaro, tanto più esso è attendibile. Pur riconoscendo la validità delle informazioni reperibili in rete, si è detta ottimista sulla sopravvivenza della carta stampata: con una differenza sostanziale di linguaggio e di impostazione, questi due strumenti di informazione si completano l'un l'altro, rendendo il quadro della realtà aperto a sempre nuove e più acute prospettive.

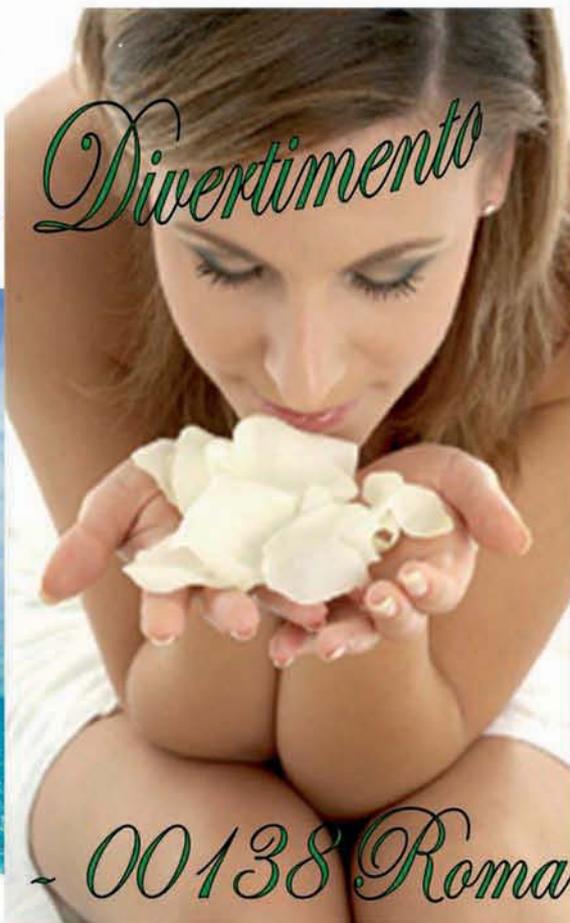
Rosa Calabrese

www.salariasportvillage.it - 06 88 56 16

Salaria Sport Village



Sport, Benessere, Divertimento



via San Gaggio, 5 - 00138 Roma

In IV Municipio si studia l'efficienza energetica per la salute del pianeta

Spegniamo le luci, anzi accendiamo meglio

Presentate il 19 marzo ad Amaro (Udine) le potenzialità di sviluppo nel settore delle sorgenti luminose a stato solido, nel convegno organizzato per l'avvio del programma 'Aladin', Tra le società in corsa, GM Lighting di Cinquina

Se il 28 marzo 2009 il Wwf inviterà a spegnere le luci per il risparmio energetico, altri puntano allo stesso scopo accendendole. Sono quelli di 'Aladin', programma finanziato dal ministero Attività Produttive nell'ambito del bando sull'efficienza energetica "Industria 2015".

Tra i partner con nomi illustri, Plast-Optica, Enea, Instm, Cnr, Fiat, Uni-Padova, Infineon Technologies Italia, Saes Getters, Cesi, Artemide, Vimar, Elettrolux e Sola-

ri, anche GM Lighting, piccola ma innovativa azienda di Roma, con sede a Cinquina. Ne parla il titolare e direttore tecnico, l'ingegnere Giovanni Nardi.

Come si sta tra i colossi del settore?

Ottimamente. Per stare qui, qualcosa di buono c'è in quello che proponiamo. In Italia circa il 16% dell'energia elettrica è usata per l'illuminazione e la nostra idea è semplice: risparmiare mantenendo gli standard



di sicurezza nelle nostre città. Riqualficando l'illuminazione pubblica, puntando sull'efficienza energetica grazie a nuove lampade con tecnologia a 'led' e singoli regolatori di flusso luminoso.

Rifacendo gli impianti?

No, sostituendole con lampade intelligenti: illuminazione più uniforme, risparmi del 50% nei

consumi, un altro 13% sulla modulazione di flusso, più sicurezza (tensione a 12 volt), recupero dell'investimento stimato in due anni. È tutto guadagno per i cittadini.

Delle lampade 'intelligenti'?

Sì: regolano il flusso di luce in funzione di quella esterna e all'importanza

del sito in determinate ore, nel rispetto delle norme in materia.

Le avete già proposte a chi?

Dopo la visita del sindaco Alemanno in IV Municipio, con il presidente Bonelli abbiamo incontrato il suo capo della segreteria in Campidoglio e pensato a un incontro con Acea.

Dall'estrema periferia della città guardate lontano?

Il progetto, partito il 1° marzo, durerà 3 anni. Noi vogliamo sviluppare una filiera tutta italiana "Zero waste" (senza produzione di rifiuti) e non si esclude che il cuore di tutto potrebbe essere qui a Cinquina.

Maurizio Ceccaioni
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it



Giovanni Nardi

News dalla Riserva naturale della Marcigliana

Arriva la primavera, ripartono le visite guidate

Fitto il programma di visite proposto da Roma Natura nei suoi parchi e riserve cittadine, come quella della Marcigliana, in via Tor S. Giovanni, risistemata con il contributo di Terna. 29 marzo, "Le piante tra tradizione e leggenda".

Domenica 29 marzo nuovo incontro con la natura alla Riserva Naturale della Marcigliana, in via di Tor S. Giovanni 301: "Le piante tra tradizione e leggenda" ore 10.30 nella Casa del Parco, visita guidata lungo un percorso di 3 chilometri sull'utilizzo delle piante in cucina e nella medicina tradizionale (info: 06.87122260 -



3498595085 ven. sab. dom. 9.30-16). Il 23 è iniziato lo stage di 5 giorni offerto da Roma Natura e dalla Coop. Agricola Tor S. Giovanni. Protagonisti 20 ragazzi della classe 3DX del Giordano Bruno (via della Bufalotta), guidati dalla professoressa Valentina Riga. Alla Coop. Agricola che gestisce l'accoglienza e il casale didattico, pensano ad un evento/festa tra due mesi: coinvolgerà le realtà del territorio a cominciare da Terna, al comitato di quartiere

Cinquina, nei cui locali sono esposte riproduzioni di reperti trovati nella vicina Crustumerium. Si farà una visita guidata in riserva, una "maratonina ambientalista" e un incontro con i "Produttori di Agricoltura Biologica del Lazio" per informare sui gruppi di acquisto di prodotti bio (Gus). Poi, spettacolo per bambini, un film a tema e una raccolta di prodotti per il "Banco Alimentare".

(M.C.)

La parola all'avvocato Suzuki con cintura corta

Egregio Avvocato, Nel 2000 ho acquistato una Suzuki Wagon R., all'epoca essendo molto più magro di ora, non mi sono accorto che le cinture di sicurezza dalla parte del guidatore, che non posso più allacciare, sono notevolmente più corte rispetto a quelle in uso dall'ospite della mia vettura e a quelle montate su vetture simili. La concessionaria cui mi sono rivolto si rifiuta di sostituire la cintura. Mi domando: ma le cinture non devono essere omologate? Non devono avere un minimo di lunghezza? Che fare? Grazie

N.S.

Acquisto di beni difettosi, quali diritti?

Gentile lettore, Rispondo al suo quesito confermando che le cinture di sicurezza, devono necessariamente essere di tipo omologate in conformità alle direttive europee, da ultima Dir. 2003/20/CE. Dal 1988, l'equipaggiamento dei veicoli con cinture di sicurezza omologate è imposto quale requisito obbligatorio per ottenere l'immatricolazione. Ciò detto, il venditore deve garantire sia che il bene acquistato sia indenne da vizi materiali che lo rendano non idoneo all'uso a cui è destinato o che ne diminuiscono in modo apprezzabile il valore, sia che esso abbia le qualità promesse o quelle essenziali per l'uso a cui è destinato (ovvero presenti i requisiti di funzionalità, utilità e pregio che le sono propri, come nel suo caso).

Vizi e difformità devono essere denunciati al venditore entro 8 giorni dalla scoperta, e comunque sempre che non sia trascorso 1 anno dalla consegna del bene, salvo che il contratto o la legge

non disponga diversamente.

Il c.d. "Codice del Consumo", applicabile agli acquisti effettuati dal 23 marzo 2002, ha però introdotto una maggior tutela per i consumatori che acquistano prodotti, anche se usati (norme che non si applicano, pertanto, alle vendite tra privati e nemmeno quando gli acquirenti siano ditte, società, professionisti, associazioni, fondazioni).

Tale garanzia legale copre i difetti esistenti al momento della consegna del bene e che si manifestano nei 2 anni successivi e devono essere denunciati al venditore entro 2 mesi dalla scoperta, a meno che il venditore abbia riconosciuto l'esistenza del vizio o lo abbia occultato.

Se la difformità del prodotto si manifesta entro 6 mesi dalla consegna si presume che lo stesso esistesse già al momento della presa in carico del bene.

In caso di accertamento del vizio il consumatore ha diritto o alla riparazione o alla sostituzione del bene senza alcuna spesa, oppure alla riduzione del prezzo o alla risoluzione del contratto (salvo che il rimedio richiesto sia oggettivamente impossibile o eccessivamente oneroso rispetto all'altro). L'azione diretta a far valere i difetti si prescrive in ventisei mesi dalla consegna.

Nel suo caso, pertanto, sono ampiamente decorsi i termini entro cui poter agire nei confronti del venditore.

Avv. Federica MENCOTTI
STUDIO LEGALE
Piazza dei Carracci, 1
00196 Roma
Tel. 06/3211939
Mobile 347/8436199
e-mail legale@vocequattro.it

Sicurezza partecipata senza ronde

“IV Municipio partecipa alla Sicurezza”

Centinaia di occhi funzionano meglio di qualsiasi ronda. La Questura e il commissariato Fidene-Serpentara, d'intesa con il IV Gruppo della Municipale, quintuplicano le pattuglie nel territorio. Prima fase dell'operazione con due numeri a cui chiamare (335.7997687 e 335.7997711) e una mail cui inviare segnalazioni e foto

Presentata in Questura da Raffaele Clemente, dirigente dell'Ufficio prevenzione generale, l'operazione «IV

Municipio partecipa alla sicurezza». Si tratta di invogliare la gente a partecipare alla sicurezza senza ronde, utilizzando due

numeri di cellulare (335.7997687 e 335.7997711) sempre attivi, possono essere contattati anche via sms) o una mail (fideneserpentara.poliziottodiquartiere.rm@poliziadistato.it) cui mandare segnalazioni e foto digitali. C'è anche il classico numero 113: chi chiama la sala operativa può fare riferimento all'operazione; la sua indicazione sarà valutata e inserita nella pianificazione degli interventi. Alla conferenza di presen-

tazione anche Cristiano Bonelli, presidente del IV Municipio, Paolo Volta, dirigente del commissariato Fidene-Serpentara e Olivia Sordani, comandante del IV Gruppo dei vigili urbani.

Quintuplicate le pattuglie nel territorio, collocato un centro mobile a Prati Fiscali, creato un coordinamento fra le forze dell'ordine e interpellati i comitati di quar-



tiere per individuare i problemi. «È la prima importante uscita del Patto

per Roma Sicura dal centro città – dice Clemente – tarata sulle criticità del IV Municipio. Dura quindici giorni poi tutto va al commissariato di zona. Si passerà dopo ad altre municipalità romane. La gente partecipa in qualcosa di molto diverso dalle ronde: centinaia di occhi che osservano, sono meglio di qualsiasi altra soluzione».

«Questo Municipio ha il numero più alto di abitanti, 270 mila, e una serie di problemi come la prostituzione, gli insediamenti, il commercio abusivo», ha detto Bonelli. Per questo l'operazione è partita dal IV Municipio. «Comitati ma anche singoli cittadini hanno segnalato diverse situazioni – aggiunge Bonelli - di cui neanche io ero a conoscenza, pur operando nell'area da qualche decennio».

Nicola Sciannamè

Conferenza dell'11 marzo nei locali della Maggiolina

L'importanza del dialogo contro ogni violenza

Hanno partecipato studenti dei licei di quartiere, gruppi studenteschi, politici del IV Municipio, tutti uniti a condannare la politica violenta

Tante le forme di violenza prese in considerazione dai ragazzi che hanno partecipato alla conferenza “Politica violenta e politica dei giovani” dell'11 marzo nei locali della Maggiolina. Oltre alle più estreme ci sono le violenze attive, passive, verbali, visive, come ha ricordato Simone Budini, laureato in scienze politiche. E ancora, la censura, il non voler dialogare con chi ha idee diverse. Hanno partecipato i rappresentanti d'istituto degli

storici licei di Talenti che hanno testimoniato come ultimamente la violenza stia tornando protagonista nelle scuole; «Le assemblee d'istituto solitamente tranquille, cominciano ad essere ‘agitate’» dice Jacopo Zocchi, del Liceo Classico Orazio. La violenza tra i giovani è dovuta soprattutto alla poca considerazione di questi e ad una scarsa educazione alla nonviolenza e al dialogo, ha ricordato Francesco Mambrini presidente dell'associazione Bianco-

niglio. Antonello Aurigemma, consigliere comunale del PdL, ha ricordato l'importanza del dialogo e dell'educazione a esprimere le proprie idee, facendo anche autocritica per una giusta dialettica. Gianni Martino dell'Udc ha sottolineato l'importanza della partecipazione e del mettersi in discussione per primi. Paolo Emilio Marchionne del Pd ha ricordato recenti episodi violenti e l'importanza di promuovere la denuncia di questi fatti anche alle



forze pubbliche. Sono intervenuti anche gruppi studenteschi come Azione Giovani, Giovani Democratici, i Corvi che hanno condiviso la condanna alla

violenza nella politica. Blocco Studentesco ha invece rifiutato l'invito.

Silvia Colaneri
silvia.colaneri@vocequattro.it

Storia di un laboratorio di successo. Ma non confermato C'era una volta un'officina di scrittura

Al liceo classico Aristofane. Le interviste al curatore Giuseppe Elio Ligotti e al preside del liceo romano, Claudio Salone. Un cameo del comico Andrea Rivera, ex-alunno di Ligotti

A metà degli anni Ottanta il professore Giuseppe Elio Ligotti realizzò un laboratorio di scrittura poetica: l'“Officina Poetarum” del liceo classico Aristofane. Fra i suoi alunni degli anni Ottanta, Andrea Rivera, menestrello e attore comico. L'Officina trionfa al Premio Mario Luzi e si aggiudica il Concorso Nazionale di Poesia per le scuole superiori 2004/05. Di seguito, sempre all'Aristofane, Ligotti ha condotto l'Officina per conto della Provincia di Roma, aprendola a studenti di altri istituti. Nell'attuale anno scolastico l'Officina non è stata confermata: il professore è migrato al liceo classico Giulio Cesare del IV Municipio.

«Le scuole, non solo l'Aristofane - sostiene Ligotti - sono ormai oberate da troppi impegni, iniziative, corsi, qualcuno di spessore, altri meno. In questo mare magnum è facile perdere di vista obiettivi primari quali un'officina di scrittura. Spero che questa tradizione, mi si permetta di

aggiungere gloriosa, sia ripresa all'Aristofane. Tanto più che il preside di adesso, il professor Salone, mio carissimo amico, è sensibile a questo tipo di iniziative».

«Più che di mancata conferma - sostiene Salone - si è trattato di mancata intesa. La scuola si qualifica anche attraverso questo tipo di offerte formative. Speriamo di riprendere l'anno prossimo la tradizione. Tenteremo d'istituzionalizzarla».

«A Ligotti devo la mia verva creativa e i miei giochi con gli anagrammi - racconta Andrea Rivera - Ricordo quando mi fece pubblicare sul Corriere della Sera l'anagramma di Australia: Urta l'Asia. Da quel momento non fui più lo stesso». “Istoria Vera” è il titolo della raccolta di scritti dei giovani aristofanei, Premio Mario Luzi nel 2004/5. “Istoria” anagrammato dà “aristoi”, in greco antico “i migliori”, nonché “Aristoi”.

Federico Ligotti
federico.ligotti@vocequattro.it

CARTEST

roma.it

CENTRO REVISIONI

Centro Revisioni

auto, moto e mini car

in soli 20 minuti

senza appuntamento

Via Ortezzano, 10 - (traversa Via Bufalotta)

tel. 06.87121561 - Fax 06.87119090

www.cartestroma.it

I ragazzi del "Delle Vittorie" battono l'Etrusca per 7 a 3

Primi nella categoria Allievi Coppa Lazio

La squadra del Ct Piero Moro continua a stupire. In pochi mesi ha riportato parecchi successi. Adesso ha totalizzato ben 10 punti di distacco dalla seconda in classifica

La Polisportiva delle Vittorie di Vigne Nuove è una delle squadre più vivaci del IV Municipio. Presente nelle categorie Juniores Provinciali, Allievi Coppa Lazio Regionali, Allievi Regionali Elite, Giovanissimi Provinciali, Giovanissimi Coppa Lazio Elite, ha una scuola calcio per i nati tra il '96 e il 2003 e 180 iscritti. Tre formazioni meritano di essere citate per i risultati conseguiti nella stagione. I ragazzi del Ct **Massimiliano Graziani** della Gio-

vanissimi Coppa Lazio d'Elite, classe '95: hanno raggiunto due risultati prestigiosi pareggiando 0 - 0 con la Lazio nella partita dell'8 marzo e vincendo 1 - 0 con il Cisco Calcio domenica 15. Anche il team dei Giovanissimi Provinciali (del '94) di **Davide Federici** (Ct e direttore generale della polisportiva) va molto bene: ha vinto 4 - 1 contro il Tor Lupared ed è secondo in classifica a soli 3 punti dalla Spes Ardiglio; poi l'altra vittoria, 7 a 0, contro il Torre-



Maura. La punta di diamante sono gli allievi Coppa Lazio Regionale, classe 1993, allenati dal C.T. **Piero Moro**. Diversi successi in pochi mesi, vinto 2 - 1

con l'Ottavia nella partita del 15 marzo e sabato 21 con un 7 - 3 contro l'Etrusca; partita un po' sofferta all'inizio del primo tempo dove i ragazzi sono andati in svantaggio

due volte, ma nel secondo tempo hanno sfruttato il cedimento degli avversari. Ora sono primi in classifica a 57 punti, ben 10 di distacco dalla seconda. Forse il prossimo anno passeranno di categoria, ad Allievi Coppa Lazio d'Elite. Il presidente del Delle Vittorie, **Angelo Di Livio**, è orgoglioso oltre che per i suoi successi personali come calciatore prima e come osservatore della nazionale di Lippi ora, anche per il crescendo delle sue squadre.

*Valentino Salvatore De Pietro
valentino.depietro@vocequattro.it*

Il Cinquina Calcio8 al 32° Torneo Pezzana

Un impegno per una società migliore

Dalla strada al campo di calcio, lo sport come crescita culturale e personale, nel rispetto delle regole e dell'avversario. È l'impegno verso i futuri cittadini italiani di Note Positive, associazione culturale di Cinquina

Dalle strade polverose ai campi di calcio sterati della periferia romana, è stato un passaggio quasi obbligato per molti ragazzi del secondo dopoguerra.



Tornei parrocchiali, quelli della Fgci, con le squadre più blasonate in auge allora, il Bettini Quadraro, la Romulea o l'Achillea, o il Pontida, poi confluito nella Lodigiani. Così si sono formate schiere di professionisti del pallone, ma anche molti cittadini della società civile. Questa è la filosofia seguita dall'associazione Note Positive di Cinquina, cercando di dare ai molti giovani di quella periferia senza servizi o infrastrutture sportive, una possibilità di socializzazione e crescita collettiva. Hanno formato una squadra di calcio per il 32° Torneo Pezzana, primo torneo di calcio in Italia che prese avvio nell'omonima via nel 1976 per passa-

re poi al circolo della Polizia a Tor di Quinto. «Eravamo tutti giovani di Cinquina - dice il presidente, Alessandro Vommaro - Ai primi anni novanta nasce Note Positive. Poi la mancanza di uno spazio per fare sport e la voglia di giocare ci portano a formarne una per divertirsi tra di noi, ma con il tempo si struttura diventando il 'Cinquina Calciotto'». Nel Torneo Pezzana sono la Sampdoria, più di 30 giocatori che anagraficamente vanno dal 1957 al 1991. «Da circa un anno - continua Vommaro - si sono uniti i ragazzi della piazzetta. Vanno guidati e noi "grandi" li correggiamo in campo e, qualche volta, anche fuori. Vanno a mille, sono la nuova linfa vitale per noi e per la squadra».

*Maurizio Ceccaioni
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it*

I giocatori della Roma promuovono un'importante iniziativa "Insieme alla Roma per donare la vita"

Il 29 marzo all'Olimpico i giallorossi, con il patrocinio di Regione, Provincia, Comune di Roma e Ministero della Salute, invitano tutti a donare il sangue

Domenica 29 marzo si terrà l'iniziativa "Insieme alla Roma per donare la vita", giunta alla IV edizione e organizzata dal team giallorosso, con il patrocinio di Regione, Provincia, Comune di Roma e Ministero della Salute, per sensibilizzare le persone a donare il sangue. L'appuntamento è allo Stadio Olimpico dalle 8 alle 12 per compiere un gesto importante e incontrare i calciatori della Roma. Verranno predisposte postazioni della Croce Rossa e di alcuni ospedali romani, tra cui Sant'Andrea e Sandro Pertini, con personale medico ed infermieristico che si occuperanno dei prelievi. Ci sarà anche una partita con i campioni del passato romanista, tra cui Conti e Adailton,



che sfideranno la squadra attuale. La manifestazione è dedicata a Luciano Fioravanti, cognato di Franco Sensi e dirigente

della società scomparso nel 2005. L'Assessore alle Politiche Sociali Comune di Roma nel corso della conferenza di presentazione dell'evento, ha sottolineato l'importanza della presenza dei giocatori: "Voi calciatori siete dei miti, molti giovani possono sentirsi stimolati dalla vostra presenza. La donazione è una tematica su cui insistere."

*Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it*

Errata Corrige

Relativamente all'articolo uscito sul numero del 27 Febbraio della Voce del Municipio, sulla premiazione del Fidene in Campidoglio. L'allenatore che lo scorso anno ha portato la formazione in Eccellenza è Carlo Pascucci e non Francesco Montarani, arrivato a stagione 2008/2009 iniziata. Il premio era proprio relativo al successo dello scorso anno.

Celebrazione per un parroco amato dai giovani del Tufello negli anni 70 e 80

La comunità S. Maria Assunta ricorda don Carletti

La chiesa era piena, c'erano i parenti e molti dei suoi ragazzi, cresciuti nel gruppo scout, quando il Tufello era un quartiere devastato da droga e delinquenza

Il 19 marzo è stata celebrata, nella chiesa di S. Maria Assunta al Tufello, dove fu parroco dal 1975 al 1996, la messa di trigesimo per monsignor Luigi Carletti. La chiesa era piena, c'erano i parenti e molti dei suoi ragazzi, cresciuti nel gruppo scout, quando il Tufello era un quartiere di frontiera, devastato da droga e delinquen-

za. Don Luigi strappava i giovani a un futuro drammatico, coinvolgendoli nella vita parrocchiale. Ora gli ex ragazzi vivono per lo più in altre zone o addirittura fuori Roma, ma hanno voluto essere presenti per rendergli omaggio. La messa, celebrata dall'attuale parroco, don Gianni Di Loreto, ha avuto momenti commoventi, come

quando, alla fine, i "suoi" ragazzi si sono riuniti davanti all'altare, intonando due canti scout in forma di preghiera. «Una bella coincidenza che il trigesimo cadesse proprio il giorno di San Giuseppe, solennità che interrompe la Quaresima - commenta don Gianni - Ogni sacerdote è un padre spirituale, don Luigi lo è stato di tanti giovani, come

san Giuseppe lo è stato di Gesù». Un uomo che era anche molto deciso: quando nell'aprile dell'87, all'ennesimo tentativo di rapina in parrocchia, si difese sparando colpi in aria, un quotidiano lo criticò. Fu definito il "parroco-sceriffo". Chi lo conosceva bene sapeva che era di tutt'altra pasta. «Credeva nei giovani, - commenta don

Gianni - ma li guidava con polso fermo, educandoli nei principi della famiglia, della Fede, della correttezza, inculcando anche un grande amore per la natura e lo sport: scalare le montagne, in fondo, è propedeutico alla vita, ne è una metafora».

*Raffaella Paolessi
raffaella.paolessi@vocequattro.it*

Convegno a Roma: ospiti d'onore i figli dello scrittore, Alberto e Carlotta

L'Europa celebra Giovanni Guareschi

Visibile al Teatro Euclide anche la mostra "Don Camillo nel Mondo", con le copertine e le illustrazioni di "Mondo Piccolo" eseguite a suo tempo da Guareschi, messe a disposizione per l'occasione dagli eredi

Si è svolta presso il Teatro Euclide il 17 marzo la prima manifestazione, nella capitale, in onore di Giovannino Guareschi. L'evento, promosso dall'on. Luca Romagnoli, ha attirato molte persone anche per la mostra "Don Camillo nel Mondo": copertine e illustrazioni di "Mondo Piccolo" eseguite a suo tempo da Guareschi messe a disposizione dai suoi figli. Questi ultimi, arrivati appositamente dall'Emilia, hanno intrattenuto i presenti con la disponibilità che li contraddistingue. «Il pregiudizio nei confronti dei libri di mio pa-

dre da parte della cultura cosiddetta ufficiale è duro a cadere, ma a noi interessano i suoi lettori, quella gente che continua a far vendere a Guareschi, quasi 80mila copie l'anno, - afferma il figlio Alberto - ma in Sud Corea, dove è stato tradotto la prima volta lo scorso anno, ha subito venduto 50mila copie, a conferma dell'universalità del suo messaggio». Quanto all'europeismo, Alberto Guareschi cita solo un fatto: «nel 1957 mio padre andò a intervistare il ministro della Difesa tedesco Strauss per capire le sue idee, convinto che l'Euro-

pa non si sarebbe potuta fare senza la Germania, nonostante lui fosse stato prigioniero in un lager tedesco per non aver voluto giurare fedeltà alla Repubblica di Salò». Al convegno sono anche intervenuti Simonetta Bartolini (Università S. Pio V), Fabio Marri (Università di Bologna), Claudio Saporetti (Università di Pisa) e Marco Ferrazzoli, autore del libro "Non solo Don Camillo". Il promotore Luca Romagnoli conferma il suo entusiasmo per Guareschi come uomo e come scrittore, poiché «non solo scriveva col cuore ma agiva allo



stesso modo. Ci insegna che le cose riescono e hanno un seguito quando si fanno col cuore e non solo con la testa. Noi vogliamo celebrare Guareschi solo come grande italiano, ma anche come figura di livello europeo».

Carmen Minutoli
carmen.minutoli@vocequattro.it

Un'artista ribelle rispetto al modo con cui si approccia alla musica

Steven Wilson e l'uscita del primo album a suo nome

È uscito il 9 marzo *Insurgent*, il primo album solista di Steven Wilson dei Porcupine Tree: una musica ribelle che arriva dal cuore

L'occasione per incontrare Steve Wilson (padrepadrone dei Porcupine Tree e di molti altri progetti musicali, nonché produttore tra i più richiesti) è la presentazione di "Insurgent", suo primo disco solista. O meglio, il suo primo disco ad uscire a suo nome, dato che gli stessi Porcupine Tree, prima di essere un gruppo come lo conosciamo da molti anni, nascono come one-man-band.

Vuoi spiegarci il titolo dell'al-

bum, Insurgent?

Insurgent significa, insorto, rivolta, ribelle. Io non mi considero un ribelle nel senso romantico del termine, ma il modo in cui mi posiziono nel panorama musicale è sicuramente inusuale, ribelle in qualche modo: sono un ribelle soprattutto rispetto al modo in cui mi approccio alla musica contemporanea, agli strumenti e, in particolare, alla questione degli iPod. Il titolo dell'album è



un po' la mia personalità. Il disco ha un inizio e una chiusura in stile Porcupine Tree, mentre la parte centrale è una specie di discesa agli inferi.

Cosa ci troverà dentro chi ancora non l'ha ascoltato?

Direi che c'è di sicuro un senso melodico alla Porcupine Tree assolutamente riconoscibile soprattutto nella prima e nell'ultima parte, costituita da pianoforte, voce e uno strumento giapponese che si chiama koto, ma non potevo pensare che i Porcupine Tree producessero una cosa simile. Nell'album penso si possano riconoscere molte cose che

arrivano dal mio passato musicale unite a ciò che sarà il futuro. E' anche questo il motivo di un album solista: unire ciò che ho amato in passato con ciò che sono ora o che sarò in futuro. Il mio stile è una sorta di marchio di fabbrica riconoscibile nella melodia, nell'uso degli strumenti, nell'idea conduttrice. I suoni nati per esempio arrivano certamente dalla mia passione per i Nine Inch Nails. L'intervista integrale è su www.rockshock.it

Massimo Garofalo

NON PERDERE IL TEMPO

OFFICINE ZERO

SALA PROVE
4 SALE PROVA, 2 STUDI DI REGISTRAZIONE, 1 SALA DI PRE E POST PRODUZIONE MUSICALE

SCUOLA DI MUSICA
CORSI DI BASSO, BATTERIA, CHITARRA, CANTO, FISARMONICA, PERCUSSIONI, PIANOFORTE, SOUND TECHNOLOGY, TASTIERE, VIOLINO, MUSICA D'INSIEME ED ESIBIZIONI LIVE

SERVIZI AUDIO
REGISTRAZIONE DEMO, SONORIZZAZIONE E REGISTRAZIONE LIVE DI CONCERTI, CONFERENZE, SPETTACOLI TEATRALI

VIA M. SOLERI, 19 00139 - ROMA
TEL. 06.20.36.85.10 FAX 06.83.39.17.70
E-MAIL INFO@OFFICINEZERO.IT
WEB WWW.OFFICINEZERO.IT

PASSA ALL'OFFICINA!

OFFICINE ZERO

SALA PROVE
4 SALE PROVA, 2 STUDI DI REGISTRAZIONE, 1 SALA DI PRE E POST PRODUZIONE MUSICALE

SCUOLA DI MUSICA
CORSI DI BASSO, BATTERIA, CHITARRA, CANTO, FISARMONICA, PERCUSSIONI, PIANOFORTE, SOUND TECHNOLOGY, TASTIERE, VIOLINO, MUSICA D'INSIEME ED ESIBIZIONI LIVE

SERVIZI AUDIO
REGISTRAZIONE DEMO, SONORIZZAZIONE E REGISTRAZIONE LIVE DI CONCERTI, CONFERENZE, SPETTACOLI TEATRALI

Prenota la tua lezione PROVA da Officine Zero è GRATIS!

Numero Verde
800.92.40.92

Secondo appuntamento il 28 marzo presso la biblioteca Ennio Flaiano

Il Futurismo arriva in biblioteca

Il movimento futurista parti dalla volontà di modificare non solo le arti ma anche la vita sociale. Nasce così l'idea di celebrarne il centenario con due serate, tra gastronomia e musica, danza e pittura.

Il 20 febbraio 1909 lo scrittore Filippo Tommaso Marinetti pubblicava su "Le Figaro" il Manifesto del Futurismo, movimento destinato a coinvolgere tutte le forme d'arte e della vita sociale con teorie e suggestioni innovative. Tra le tante celebrazioni in programma nella capitale per il centenario futurista, le due serate organizzate il 7 e il 28 marzo da Laura Santarelli alla biblioteca Ennio Flaiano. Il 7 marzo è stato affrontato il tema della gastronomia: si sono succedute degu-

stazioni a tema, letture e proiezioni. Le ricette futuriste sono state interpretate dallo chef Raffaele Sammarco. Stefano Lanna ha introdotto l'incontro, soffermandosi sul concetto espresso nel preambolo della cucina futurista: «l'umanità si deve alimentare con nuovissime vivande in cui l'esperienza, l'intelligenza e la fantasia sostitui-



scono economicamente la quantità, la banalità, la ripetizione. Insomma una cucina originale, artistica, provocatoria». La seconda serata si svolgerà il 28 Marzo alle 18. In programma "Sinestesi", performance di musica, danza, pittura. Ospiti il pittore Maurizio Pio Rocchi e la ballerina Alessandra Ragonesi. La conduzione della serata sarà affidata

a Roberta Perfetti. «In un quadro di iniziative che si ispirano al valore dell'interazione artistica e del coinvolgimento multisensoriale, - racconta Laura Santarelli - ci piace soffermarci sulla performance del pittore Maurizio Pio Rocchi: l'intento che persegue è quello di portare l'arte al di fuori del suo studio, per creare una sana competizione con la musica, l'energia del pubblico e del luogo, il tempo».

Stefania Cucchi
stefania.cucchi@vocequattro.it

Una primavera all'insegna della musica d'autore

Concerti di musica classica alla scuola Toscanini

Presso l'Istituto scolastico di Via Flavio Andò, con il patrocinio del IV Municipio, giovani interpreti e musicisti affermati si esibiscono in "La meglio gioventù"

Si è tenuto venerdì 20 marzo alle 18 il primo dei concerti di musica classica in programma alla scuola media Arturo Toscanini di via Flavio Andò. Con il patrocinio del IV Municipio sono stati organizzati "I concerti di primavera", cinque appuntamenti che vogliono valorizzare la musica classica e avvicinarla ai ragazzi delle scuole. Giovani interpreti e musicisti affermati si esibiscono in "La meglio gioventù" interpretando nomi eccellenti della storia della musica come Beethoven, Chopin, Schubert e tanti altri. La manifestazione è aperta a tutti ad ingresso gratuito: chi vuole può partecipare con un contributo volontario. Prota-



gonista del primo appuntamento la musica di Gioacchino Rossini interpretata al pianoforte da Alessandro Marangoni, musicista giovane ma già conosciuto per bravura e valore. Ha eseguito con grande precisione molti brani del repertorio di Rossini dalla raccolta "Péchés de vieillesse", conquistando l'attenzione e l'apprezzamento del pubblico in sa-

la. I prossimi ad esibirsi saranno il trio Eden il 27 marzo, Marco Giberti il 4 aprile, Angelo Ardiglione il 17 aprile e il duo composto da Stefano Cerrato e Susanna Piermartiri il 4 maggio. Sono tutti interpreti che hanno coltivato con impegno e dedizione la propria passione fino a diventare musicisti di fama internazionale. La grande partecipazione e l'entusiasmo di studenti e insegnanti dimostra quanto i ragazzi gradiscano queste iniziative che permettono di apprezzare anche le forme d'arte più elevate che spesso ricevono poco spazio.

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

Un'iniziativa importante per gli attori in erba Rassegna di corti teatrali al teatro Kairos

Il 28 febbraio, presso i locali della cooperativa Onlus Insieme per Fare, gli allievi della scuola Kairos hanno dato grande prova di talento e passione per la recitazione



L'associazione di teatro Kairos, diretta da Fiorella Arnò e Pietro Panziera, ha presentato "Korti Kairos", rassegna di corti teatrali interpretati dagli allievi del secondo anno della scuola. Lo spettacolo è andato in scena il 28 febbraio in via Pelagosa presso Insieme per Fare. I ragazzi si sono cimentati nel difficile compito di esprimere tutte le loro capacità recitative e comunicative attraverso esibizioni brevi ma originali. I corti sono stati votati direttamente dal pubblico in sala che ha espresso il proprio gradimento al termine di ogni rappresentazione. Ad aprire l'evento lo spettacolo "Fiabaraonda" portato in scena dai ragazzi dagli 11 ai 13 anni. Nel corso della rassegna si sono esibiti anche gli allievi del terzo anno con degli intermezzi fuori concorso. La manifestazione si è conclusa con la premiazione dei ragazzi più apprezzati dal pubblico in sala. L'iniziativa ha permesso ai ragazzi di dimostrare la propria bravura nella recitazione e la propria passione per il teatro ma anche di portare sul palco fantasia e creatività. I corti, infatti, non solo sono stati interpretati, ma anche ideati e creati dagli allievi stessi. La scuola Kairos, grazie all'organizzazione di queste belle iniziative, si conferma un importante punto di riferimento culturale per il IV Municipio: una realtà significativa che da anni si dedica all'arte, alla cultura, alla recitazione e rappresenta un punto di aggregazione per i ragazzi che possono coltivare le proprie passioni in modo sano e a divertirsi allo stesso tempo.

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

Molti applausi il 14 marzo per l'esibizione live della giovane artista Irene Fornaciari alla Fnac Porta di Roma

La cantante, figlia del grande Zucchero, è arrivata seconda tra le nuove proposte del festival di San Remo dove ha presentato "Spiove il Sole", brano di punta dell'album "Vintage baby".

Sabato 14 marzo una raggiane Irene Fornaciari, ospite nel Forum Fnac, ha intrattenuto giornalisti e fan con racconti e ballate soul. La cantante, figlia del grande Zucchero, è arrivata seconda al festival di San Remo dove si è presentata con il brano "Spiove il Sole" punta di diamante di "Vintage baby". A sentirla parlare Irene non si sente una diva e non risente del peso del nome paterno, al contrario è fiera di avere un

padre come Zucchero e di poter chiedere consigli a lui in fatto di musica. Il suo album richiama la passione di Irene per la musica anni '70', da Tina Turner a Steve Wonder, al soul di marca Motown e Stax. «La parte forte dell'album - spiega Irene - sono gli arrangiamenti: un grande lavoro reso possibile anche grazie al mio produttore Max Marcolini». Alla Fnac si è subito fatta applaudire con una ballata d'amore dal titolo "Ora

che non vivo" e con il brano "Il diavolo è illuso", rifacimento della canzone anni '70 di Asha Putli "The devil is loose". La carriera di Irene inizia nel 2002 ma solo l'anno seguente viene conosciuta dal grande pubblico grazie al musical "I Dieci Comandamenti", che le permette di avvicinarsi alla traduzione e adattamento di pezzi dall'inglese all'italiano da cui deriva la sua passione per le cover, che traduce lasciando volutamen-

te alcune parole in inglese. Il disco include undici brani R&B ispirati al sound anni '60 e '70, tra cui una versione italiana di "Ride my see saw" dei Moody Blues, (tradotta come "La tiritera della sera"). Al disco ha contribuito anche Zucchero come autore e co-autore in "Sorelle d'Italia", "Dimmi delle balle" e "Se non mi vuoi".

Valentino Salvatore
De Pietro
valentino.depietro@vocequattro.it

Un musical originale e divertente racconta la storia dell'eroe di Sherwood

Al teatro Viganò arrivano le avventure di Robin Hood

Venerdì 27 marzo, al teatro di Piazza Fradeletto, la compagnia teatrale "I Paroikus" presenta una brillante commedia musicale adatta a tutta la famiglia

teatrale "I Paroikus". Lo spettacolo, liberamente tratto dal romanzo "Ivanhoe" di Walter Scott, racconta, in una versione nuova e originale, le vicende del leggendario eroe che nella foresta di Sherwood si batte per difendere la sua gente dagli abusi del Principe Giovanni e dello sceriffo di Nottingham. «Il protagonista ha un aspetto sognante e romantico - spiega Gian Luigi Pesce, uno degli autori - ma è un vero paladino con tutte le carte in regola: la bella da conquistare, gli amici della foresta da difendere e i suoi ideali da seguire. Lo spettacolo è all'insegna dell'allegria e della leggerezza ma senza rinunciare al rit-



mo e all'avventura». Il Gruppo teatrale "I Paroikus", nato nel 1992, in ogni spettacolo unisce freschezza e spontaneità a carisma ed esperienza. Da quindici anni la compagnia, con i suoi trenta attori, porta in scena musical e commedie musicali come "Siamo arrivati in America", "Oliver Twist", "Il Figliol Prodigio", "Mastro Gatto", riscuotendo

grande consenso di pubblico. "Robin Hood & Co", che dal suo debutto ha sempre registrato il tutto esaurito, conferma il successo della compagnia. Le musiche coinvolgenti e l'interpretazione brillante regaleranno due ore di svago e divertimento sia ai grandi che ai più piccoli.

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

Sul palco del teatro Viganò (Piazza Fradeletto 17) venerdì 27 marzo alle ore 20,30 andrà in scena "Robin Hood & Co" una commedia musicale in due atti di Marco Bernardi e Gian Luigi Pesce, con musiche di Alessandro Cercato, che vedrà in scena il gruppo

Letto e mangiato da Mangialibri.com

Nick Abadzis
Laika
Magic Press 2008 - € 15,50

Nick Abadzis, autore e disegnatore di fumetti inglese di origine greca, si ispira alla storia della cagnetta Laika (ovvero il primo essere vivente ad essere lanciato nello spazio) e regala ai lettori un'opera davvero memorabile. La storia travagliata di questa cagnetta abbandonata riesce a sopravvivere sulla strada, fino al giorno in cui viene acciuffata dagli accalappiacani, i quali, per evitare che venga soppressa per il sovraffollamento del canile, decidono di portarla all'istituto di Medicina dell'Aviazione, è davvero molto toccante. Tuttavia Abadzis non si limita a trasformare in fumetto una vicenda commovente come quella di Laika, rimasta nell'immaginario collettivo di milioni di persone (a prescindere dal risibile valore scientifico della missione, pressoché nullo visto che la cagnetta morirà poche ore dopo il decollo), ma riesce mirabilmente a fondarne un mito intrecciandola con la vita e i sentimenti delle altre persone venute in contatto con la piccola cagnolina, le quali rimarranno inevitabilmente segnate da questo incontro: la bambina a cui è stata sottratta, la giovane veterinaria Yelena incaricata del suo addestramento, il responsabile medico Oleg Gzenko e il capo esperimento Sergej Korolev. Alternando rigore storico e invenzione poetica, Abadzis, anche attraverso il suo affascinante tratto "naïf", ci fa commuovere profondamente e al tempo stesso meditare sul cinismo della politica che, in nome della propaganda e della ragion di stato, non esita a sacrificare inutilmente delle creature innocenti.



Alessandro Busnengo
altre recensioni su Mangialibri.com

Lorenzo Lambiase: una biostratigrafia dei sentimenti Una "Cena" per farsi conoscere

Per il cantautore il 2009 segna un momento di svolta, che lo condurrà verso nuovi percorsi musicali ed artistici: non solo un nuovo cd, ma la realizzazione di un progetto a cui tiene immensamente e che racchiude la sua idea di arte

Lorenzo Lambiase è un esperto geologo, capace di scavare non solo tra le argille, ma tra i molteplici strati che compongono l'animo umano. Sentimenti, ma mai sentimentalismi, emozioni, sensazioni e vibrazioni immaginifiche e psichedeliche compongono le canzoni del suo nuovo disco, in uscita il 23 maggio e intitolato "La cena", che racchiude undici pezzi, è un libro in musica dove l'inchostro non ha fissato le parole ma le fa volteggiare nell'aria senza permettere che si vanifichino nell'oblio: si racconta di una cena dove due sconosciuti si ritrovano allo stesso tavolo a parlare e che, rivelandosi, imparano a capire le proprie essenze. Una cena di un'ora e mezza i cui brani dipingono a tinte forti due vite che racchiudono momenti che possono ritrovarsi nelle esperienze di ognuno. Nella sua "In un attimo", in un'atmosfera di calma apparente tra ritmi assillanti e pareti di suono, il cantautore dice «l'arte è il posto dove i perché ti assalgono senza pietà e non è detto che tu abbia sempre il coraggio di rispondere»: si percepisce la situazione dell'arte nella nostra contemporaneità, in una città dove lo spazio per la comunicazione e la creatività si rinchioda in zone asettiche. Da questa esigenza e dalla voglia di riportare la musica tra la gente, nasce il Circo dei musicanti, un collettivo di artisti attivi sulla scena romana, che si incontrano per creare, parlare, imparare, crescere e confrontarsi, ma anche per spalleggiarsi in realtà sempre più chiuse al genio ma spalancate alla massificazione.

Sara Nunzi
sara.nunzi@vocequattro.it

punti di DISTRIBUZIONE GRATUITA

- EDICOLE**
Cocchetti Via Genina (vigne Nuove)
Andreucci Via Tor San Giovanni
Eposito Casagrande Via Fucini (Prenoli)
Zambelli Via Ojetti ang Via Sibilla Alerano
Claudio e Roberta Via Capuano (105)
Longhi Via A. Graf 10 (ang. Nomentana)
Malfatti Via G. Stampa (ang. Via Nomentana)
Danilo e Cristina Via F. Sacchetti (75)
Capretti Viale Junio 225 (Astra)
Ripanti Via Valle Scriveria
Boracci Piazza Gari
Maras P.le Junio
Venzi Via Val di Non, 46
Eredi Malfatti Via Conca d'Oro, 267
Travaglini Via Val Padana 2
Ceccarelli Via Valle Melana 54
Bianchini Via delle Isole Curzolane
Far Edicola Piazza Monte Baldo 10
Valentini Via Cimone 116
Flaminini Via Bertelli 8
Celletti Via Nomentana Nuova 45 a (Espero)
Faretto Via Nomentana Nuova 591 a (Finanza)
Loghi Via Val d'Ossola, 94
Fiorini Via dei Campi Flegrei 25
Gerardo Via Conti / Via Monte Massimo
Generali Via Monte Cerviatto (38)
Fazi L.go Angiolillo - Standa
Fili Tofani Piazza Fradeletto
Coppolella Via Lina Cavalieri
Ballarini Via Titina De Filippo
Ruggieri Via Grottozzola 3
Ris.ma Via Radicianni 226
Renzi Via Rapagnano
Di Vetta Via Monte Giberto
Croce Piazza Minucciano
Ricci Piazza Flattiera 82
Fili Di Maggio Piazza Civitella Paganico
Antonelli Largo Valturmanche
La Tus Edicola Via della Bufalotta 136

- SUPERMERCATI - MERCATI**
COOP Via Enriquez
EMMEPIU' Via Taiti
PAM Via Lina Cavalieri 81
PAM Via Val Padana 1
PAM Viale Junio
GS - Talenti Largo Pugliese
GS - Prati Fiscali Via Prati Fiscali 75
SIR Piazza Vimerati 55
STANDA Via Monte Cerviatto 135
SER FRANCO Piazza Aterneo Salesiano 4
SER FRANCO Via San Leo
TODIS Via Suveto
TODIS Via Conca d'Oro 291
TODIS Via Emilio Tezza
LIDL Via Gino Cervi
SMA Piazza Minucciano
MERCATO TALENTI Via G. Deledda
MERCATO SACCHETTI Via F. Sacchetti
MERCATO SERPENTARA Via Taiti
MAKI SIDIS Via A. Sainati
MAKI SIDIS Via Camera Picena 393
IL CASTORO Via Salaria 1380
IPERDISCOUNT Via Salaria 1380
SIGA SEBAL Via Bufalotta 164
PEWEX Via U.Barbaro 24

- ISTITUTI BANCARI**
Banca Intesa San Paolo Via F. Sacchetti 121
Credito Coop Roma ag 4 Via Russolillo
Credito Coop Roma ag 121 Piazza Monte Gennaio 51

- BAR**
Bar La Palma Via Bufalotta 753
Bar Coyote Ugly Via Cesco Baseggio 98
Gran Caffè Cinoquina - Agio Via Tor San Giovanni 35
Bar I Lecci Via Tor San Giovanni, 175
Bar West Via Corrado Martelli 11
Bar Shaker Via F. Ansedonia 86
Bar Zio d'America Via U. Ojetti
Bar Corvelli Via G. Civinini 40
Bar Iannotta Via Arturo Graf 38
Bar Zanzibar Via F. d'Orvieto 99
Bar Danville Piazza Corazzini 5
Bar Piza Via Fogazzaro 61
Bar D.D. Via G. Deledda 83
Bar Nicolai Via G. Deledda, 39
Bar Caravaggio Via Isidoro del Lungo, 47
Bar Lucky Via Nomentana 877
Bar Aroma Via R. Fucini 70
Bar Scuti Via R. Fucini, 77
Bar Eddy Via F. Sacchetti 122
Bar Valley's Via Valle Vermiglio 16
Bar Rocco Via Pantelleria 12
Bar Abate P.le Junio 25
Bar Lion Via Val Maggia, 49
Bar Antonini Via Conca d'Oro, 277
Bar Conca d'Oro Via Conca d'Oro, 234
Bar Gipsy Via Montalione 64
Chef Bar Via Prati Fiscali 75 (Upim)
Bar Basili Via Vaglia 45
Bar Barbabù Piazza Monte Gennaio, 6b
Bar Di Rosa Piazza Monte Gennaio 30
Bar Mary Viale Camarò, 25
Caffè Club 23 Viale Gottardo 37
Bar Iba Via Jacopo Sanmazzaro 20
Bar La Macchetta Via Jacopo Sanmazzaro 63
Bar Cossu Via Val d'Ossola 30
Bar Damica Via Valsugana, 42
Bar Izzì Via Val Pollicella, 3
Bar LC Via Conca d'Oro, 122
Bar Caffè Tirreno Viale Tirreno, 117
Bar Fedi Via delle Isole Curzolane, 84
Bar dello Sport Via Caprara 41
Bar Aterneo Piazza Aterneo Salesiano, 4
Bar Mosca Via Cocco Ortu 2
Il Chicco Via Pian di Sco 60 a
Bar Toto Snack Piazza Benti Bulgarelli
Bar Coppi Piazza F. De Lucia
Break Bar Via Don G. Russolillo 21
Bar La Perla Piazza dei Vaccazionisti 21
Bar Nurzia Via Annibale M. di Francia, 117
Bar Il Bareto Via Annibale M. di Francia, 74
Bar Garden Via Salaria 1392 c
Bar Silvestrini Via Salaria 1446
Bar Aldo Via Salaria Vecchia, 1486
Bar Il Glieche Via Salaria Vecchia, 1488
Bar Smile Café Via Rapagnano, 16
Bar Tecco Via Rapagnano, 76
Gran Caffè Cirulli Via Monte Giberto, 43
Bar 2000 Via Monte Urano 25
Bar Lucky Via Val di Non, 60
Bar LA Via Valsavaranche, 54
Bar Linda Via Segliano 43
Bar dei Pini Piazza Minucciano 14
Bar Digemer Via Val di Lanzo, 49

- ALTRO**
MUNICIPIO sportelli Via Franchia
SPORTELLO del CITTADINO Via delle Isole Curzolane 20
SPORTELLO del CITTADINO Via Sansoplerco 3b
TABACCHI Catena Via Val di Sangro 56
TABACCHI Val Padana Via Val Padana 91
TABACCHI Amori Via Val d'Ossola 111
TABACCHI Vannozzi Via Camera Picena 363
TABACCHI Resilience 2000 Via L. Capuano 40
TABACCHI Coratti Via della Bufalotta 262
FUMO E FORTUNA Via Radicianni 108
TABACCHI Sebastiani Via Radicianni 162
SALARIA SPORT VILLAGE Via S. Gaggio / Salaria km.14,500
Fonte ACQUA SACRA Via Passo del Furto
VIRGIN Active Via Dario Niccolenni 75
MAXIMO Via Casal Boccone
POSTE Via Sinigaglia
POSTE Via Tor S. Giovanni 159
POSTE Via F. De Roberto
POSTE Via Pantelleria
POSTE Via Campi Flegrei
Distr ERG Via di Casal Boccone
TIPOLOT Viale Camarò 5
Biblioteca Flaiano Via Monte Ruggero
VILLA TIBERIA Via E. Praga 26
VILLA VALERIA P.le Camarò
FONTE DEL RISPARMIO Via Monte San Savino 10
L'APPETTOSA Piazza Vaccazionisti

zampierimoreno@tiscali.it

FRECCE

DIREZIONALI

A PARTIRE DA 8 EURO



Tel. 06.87120252

Cell. 331.2003332

info@bmbpublicita.it

STAMPIAMO DA FAURA

POSTER 6X3 20,00 €

POSTER 4X3 15,00 €

POSTER 2X2 5,00 €

MANIFESTO 100X140 2,00 €

MANIFESTO 70X100 1,00 €

MANIFESTO 50X70 0,50 €

MANIFESTO 35X50 0,25 €

Via Jacopo Passavanti, 26 - 00139 Roma

Tel. Fax 06/87120252